



Questo numero della nostra rivista esce alla vigilia di "Italia 2009" la grande esposizione internazionale di Filatelia organizzata da Poste Italiane con la collaborazione della Federazione fra le Società Filateliche Italiane, i commercianti filatelici e l'Unione Stampa Filatelica Italiana. Dal 21 al 25 ottobre prossimi saranno certamente molte migliaia gli appassionati, italiani e stranieri, che circoleranno nei grandiosi ambienti del Palazzo dei Congressi di Roma-Eur. Oltre 2300 i quadri dell'esposizione suddivisi nelle varie classi e circa 130 gli stands commerciali tra quelli delle Amministrazioni Postali e quelli dei commercianti. Molte le emissioni di francobolli dedicati a "Italia 2009" che vedranno la luce in quei giorni come pure numerosi gli annulli postali, non solo italiani, che sarà possibile ottenere nell'ambito della manifestazione stessa. Veramente un grande "Festival Internazionale della Filatelia".

Sono certo che saranno molti anche gli appassionati di filatelia sport-olimpica, italiani e stranieri, che si ritroveranno a Roma. Saranno i benvenuti presso il nostro stand dove l'UICOS farà il possibile per riceverli ed intrattenerli nel migliore dei modi. In altra pagina della rivista troverete una mia nota di commento sulle partecipazioni sport-olimpiche previste. Una nota che purtroppo non è certamente positiva e che invito tutti voi a leggere e meditare con attenzione. Mi auguro comunque che la filatelia sport-olimpica si faccia onore e che i soci dell'UICOS possano risultare, ancora una volta, tra i migliori.

Permettetemi di rivolgere un ringraziamento, a proposito di esposizioni e di espositori, ai soci che hanno presentato le loro raccolte alla grande mostra di Pescara da noi organizzata in occasione dei XVI Giochi del Mediterraneo: sono stati tanti e grazie a loro l'UICOS ha riscosso un grande successo lo stesso successo ottenuto, anche in ambito internazionale, dalla nostra ultima pubblicazione dedicata alla storia filatelico-postale di questa importante manifestazione sportiva.

Arrivederci dunque a "Italia 2009".

①



Un saluto che
Maurizio Mazzoneschi.

②

③



④

1. Meco e "compagnia" da Gaeta
2. Dieter Germann da Berlino
3. Maurizio Mazzoneschi da Berlino
4. Sergio Cugnac da Fiera di Primiero

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA FILATELIA
ITALIA 2009.

GLI "SPORTIVI" A ITALIA 2009

di Maurizio Tecardi

Dal 21 ottobre a Roma, vieni a fare
la storia del francobollo.

filatelia

Palazzo dei Congressi
21-23 ottobre 2009

L'evento è organizzato dal FILAF, l'Associazione
Filatelica Italiana, in collaborazione con il
Ministero delle Attività Culturali e del Turismo.
L'evento è gratuito e aperto a tutti. Per
sapere di più, visitate il sito www.filaf.it o
contattate il numero verde 800 20 20 20.



Posteitaliane

Scorrendo l'elenco dei partecipanti nelle varie classi previste dal regolamento di "Italia 2009" non posso esimermi da fare alcune considerazioni, più o meno amare. La prima, e sicuramente la meno positiva, è che le collezioni sport-olimpiche complessivamente sono in diminuzione ed in particolare quelle olimpiche. Infatti tra le 69 collezioni in classe "Tradizionale" ne abbiamo solo 1 olimpica (del greco Georgios Sparis); tra le 102 della classe "Storia postale" nessuna (né olimpica né sportiva) come pure tra le 26 della classe "Aerofilatelia". In "Tematica", dove sono previste 66 partecipazioni, troviamo 10 collezioni olimpiche e 10 sportive mentre nella classe "Un quadro" tra le 69 presentate ci sono 7 collezioni: 2 olimpiche e 5 sportive. Addirittura nessuna tra le 14 della "Maximafilia"!

Come saprete, "Italia 2009" non è veramente una "Mondiale" ma una "Europea" allargata ad alcuni collezionisti di Argentina, Australia, Canada, Egitto, Israele, Stati Uniti e Sud Africa. Questa è sicuramente una giustificazione, ma fino ad un certo punto! Ed eccoci alla seconda considerazione, ancora più amara! Una volta, fino a non molti anni addietro, l'Italia – che non dimentichiamolo è stata la culla della filatelia sport-olimpica – era la nazione più prolifica, sia come quantità che come qualità, in questo settore. Tra qualche giorno nelle grandiose sale del Palazzo dei Congressi di Roma ci sarà la possibilità di ammirare solo 6 collezioni sportive italiane tra quelle in "Tematica" e quelle "Un quadro" e nessuna olimpica! Questi i nomi degli espositori ed il titolo delle loro raccolte:

Pierangelo Brivio con "Football history"; Arnaldo Pesaresi con "La storia dello sci"; Pasquale Polo con "Two wheels is life"; Giorgio Sini con "Olympic and world football"; Andrea Francesconi con "I classici del calcio" e Salvatore Picconi con "Il portiere nel calcio". Questi 6 "coraggiosi", mi sembra più che giusto sottolinearlo, sono tutti soci dell'UICOS.

Quali le cause di questo stato di cose? Le risposte che si possono trovare sono, a mio giudizio, queste: difficoltà, almeno per il collezionista "olimpico" nel trovare il materiale ed il costo dello stesso quando si trova. Allo stato attuale il materiale più pregiato è tutto nelle mani di pochissimi collezionisti o in collezioni museali come quelle del CIO e delle Poste Greche. Quando sul mercato sono apparsi i collezionisti cinesi il poco materiale offerto è subito sparito e le quotazioni sono salite ancora più in alto.

Anche per le collezioni sportive, vedi quelle sul calcio, i pezzi migliori sono nelle raccolte di 4-5 collezionisti italiani!

Ci sarebbe spazio, e materiale, per altre collezioni su altre discipline sportive e, per fortuna, in Italia, ed anche in altri Paesi, ci sono, ma sono poche quelle di altissimo livello. Infatti nelle varie edizioni delle Olympilex e Olympex i nomi dei medagliati "aurei" sono abbastanza ricorrenti; ogni tanto c'è qualche...meteora! Tomando all'Italia c'è da segnalare che, malgrado la propaganda e le iniziative a favore del collezionismo sport-olimpico che caratterizzano il lavoro della nostra Unione sembra che ci sia una certa diffidenza a partecipare alle esposizioni a concorso. Le giustificazioni che si sentono ripetere da molti filatelisti riguardano i regolamenti, compresi i "costi" per esporre (a Italia 2009 per ogni quadro sono richiesti 30 Euro), le Giurie ed anche le difficoltà di accedere alle poche esposizioni "nazionali" che danno il lasciapassare per le grandi "Internazionali". Ma, a mio giudizio, c'è anche un altro fattore che influisce negativamente e cioè la mancanza o quasi di giovani collezionisti. Mancando loro manca quell'entusiasmo giovanile che porta a competere. Questo spiega la mancanza totale di nomi nuovi nelle liste degli espositori a concorso nelle nostre mostre nazionali e, di conseguenza, nelle grandi "Internazionali". Questa è purtroppo la triste realtà. Come UICOS faremo il possibile per cercare di risolvere e migliorare questo stato di cose. 



i GIOCHI OLIMPICI di AMSTERDAM 1928

di Pim Van der Bold e Laurentz Jonker

I IX Giochi Olimpici ci hanno lasciato una grande quantità di materiale filatelico di elevato interesse, in vari campi. Tutto il materiale di cui si parla in questo articolo (e altrove) è reperibile nella collezione di Laurentz Jonker. Questa collezione, che ha per titolo "Olimpiadi di Amsterdam 1928" è una specializzazione che si è sviluppata attorno ad una collezione tematica generale sui Giochi Olimpici. Dopo aver messo a punto una collezione tematica, con impostazione documentaria e cronologica, sui Giochi di Amsterdam, è stata presa la decisione di svilupparla anche secondo il criterio della storia postale.

Pim Van der Bolt ha scritto questo articolo, con la collaborazione di Laurentz Jonker, basandosi sulla più recente versione della sua collezione. Un'altra fonte di materiale è stato l'accumulo di oltre 800 documenti postali che Jonker non ha mai usato per la sua collezione da esposizione.

INDICE

1. Le Olimpiadi vengono finalmente assegnate all'Olanda
2. L'emissione olimpica
 - 2.1 L'emissione non è stata una cosa facile
 - 2.2 La fase di progettazione
 - 2.3 Particolarità e anomalità
3. L'uso postale
 - 3.1 Valori e tariffe
 - 3.2 Gli errori di stampa: un caso frequente
 - 3.3 Le stampe corrette
4. I francobolli speciali
5. Etichette di raccomandazione
6. Cartoline olimpiche per uso commerciale
7. La IX Olimpiade all'estero.

1. LE OLIMPIADI VENGONO FINALMENTE ASSEGNATE ALL'OLANDA

Dacché i Giochi Olimpici tradizionali vennero riesumati in versione più moderna ad Atene 1896, ci sono state 7 edizioni prima dei Giochi del 1928 ad Amsterdam. Poiché i Giochi di Berlino del 1916 furono cancellati a causa della 1ª Guerra Mondiale, ma furono lo stesso conteggiati come "VI Olimpiade", i Giochi di Amsterdam (e questa emissione non fa eccezione) sono stati definiti "IX Olimpiade". I Giochi estivi si svolsero ad Amsterdam, quelli invernali a Sankt Moritz. In questo articolo ci occuperemo esclusivamente dei Giochi di Amsterdam.

Gli atleti olandesi erano sempre stati presenti in tutte le precedenti edizioni dei Giochi, con l'eccezione di quelli di Atene 1896 e quelli di St. Louis del 1904. L'Olanda aveva sempre avuto un rappresentante nel Comitato Internazionale Olimpico (CIO, costituito nel 1894) dal 1898 in poi. Il rappresentante olandese fu il Barone van Tuyll van Serooskerken, amico del Barone De Coubertin, promotore dei rinnovati Giochi Olimpici del 1896. Nel 1912 il Barone Van Tuyll divenne anche il primo presidente del Comitato Olimpico Olandese (NOC), costituito lo stesso anno. C'era solo da aspettarsi che l'Olanda si proponesse per l'organizzazione dei Giochi. I primi due tentativi, che puntavano sul 1920 e sul 1924, fallirono; le Olimpiadi andarono ad Anversa ed a Parigi, rispettivamente. Da qui la decisione di proporsi per l'organizzazione dei Giochi del 1928: la decisione formale fu presa nel 1921 ed i lavori preparatori ufficiali cominciarono subito dopo. La realizzazione più importante fu la costruzione dello stadio olimpico nella periferia meridionale di Amsterdam. Nel complesso dello stadio fu eretta anche una speciale "torre di maratona" per sottolineare l'accensione della prima fiaccola olimpica del 20° secolo. A quell'epoca il problema della fiaccola era molto meno impegnativo di quanto non sia oggi; nel 1928 non doveva percorrere grandi distanze e non era assillata da problemi di contestazioni: molto semplicemente e prosaicamente fu accesa da un impiegato dell'azienda del gas di Amsterdam.

2. L'EMISSIONE PER I GIOCHI DELLA IX OLIMPIADE

Dopo i problemi di progettazione e di realizzazione, che saranno trattati con maggiore dettaglio più avanti, fu finalmente emessa una serie di 8 differenti valori postali.

I francobolli furono disponibili per la vendita dal 27 marzo al 15 settembre 1928 e cessarono la loro validità al 31 dicembre 1928.

I quantitativi venduti vanno da 316.000 pezzi per il francobollo da 30 centesimi ad oltre 545.000 per quello da 71 centesimi.

Il valore facciale totale della serie era di 74 centesimi, più 131 centesimi di sovrapprezzo.



Fig. 1 – La serie normale di 8 valori



Fig.2 - L'intera serie con sovrastampa "SPECIMEN". Si conosce una sola serie di questo tipo!



Fig.3 - Per evitare lunghe code agli uffici postali, furono preventivamente preparate buste trasparenti, con intestazione in rosso, soprattutto per i collezionisti. Queste buste erano disponibili solo nei principali uffici postali.

2.1 L'emissione non è stata cosa semplice

La Grecia aveva emesso una serie di 12 francobolli per celebrare la continuazione delle Olimpiadi nel 1896 in Atene. Non ci fu nessun'altra serie olimpica fino ai Giochi del 1920 ad Anversa. Il Belgio aveva emesso una serie di 3 francobolli per commemorare l'avvenimento, mentre la Francia, nel 1924, aveva realizzato una serie di 4. Di queste tre emissioni, solo i tre francobolli belgi del 1920 avevano un sovrapprezzo (5 centesimi per ogni francobollo):

il ricavato di questo sovrapprezzo era destinato ai mutilati di guerra. A causa di questo sovrapprezzo, le vendite furono scarse; la maggior parte dell'emissione fu in seguito venduta senza sovrapprezzo nel marzo del 1921. La sovrastampa sul francobollo da 10 cent., di color rosso, fu cancellata con una barra nera, mentre sui valori da 5 e da 15 cento la barra era di color rosso. Poiché per le due precedenti edizioni dei Giochi c'era stata una emissione filatelica, non c'era da aspettarsi altro che l'Olanda intendesse continuare questa recente tradizione. L'iniziativa fu facilitata da un "Decreto Reale" promulgato dal governo olandese prima del Natale del 1923 che autorizzava ogni anno l'emissione di francobolli con sovrapprezzo. Tuttavia il Ministero delle finanze fece opposizione a questa iniziativa presso il Consiglio dei Ministri, sostenendo che un avvenimento sportivo non poteva essere considerato quello che comunemente si intendeva per iniziativa caritativa. Naturalmente i proponenti della serie fecero presente che Belgio e Francia avevano avuto un approccio completamente differente e le loro argomentazioni furono accettate: il Consiglio dei Ministri finì per approvare il piano nonostante il limitato successo dei francobolli con sovrapprezzo emessi in Belgio, l'emissione olandese, alla fine, fu approvata. Il Comitato Olimpico Olandese aveva fatto questa proposta all'Amministrazione Postale olandese: noi ci accogliamo il costo di produzione dei francobolli e voi ci date l'importo del sovrapprezzo. In ottemperanza alla prassi olandese del tempo, l'importo del sovrapprezzo non veniva indicato sui francobolli.

2.2 La fase di progettazione

Fu stipulato un accordo con due disegnatori per una commessa di quattro francobolli ciascuno. Gli artisti scelti furono Fokke Mees (per i valori di 1½, 2, 5 e 15 cents) e Ludwig Oswald Wenckebach (3, 7½, 10 e 30 cents). Ne è risultata una serie che, sotto certi aspetti, non è omogenea; ciò è dovuto soprattutto al fatto che i due disegnatori hanno deciso di scrivere le parole "Nederland" e "IX Olympiad" con caratteri completamente differenti. Tuttavia entrambi optarono per bozzetti realistici anziché stilizzati.

E' interessante notare che il francobollo da 2 centesimi è il solo a recare l'indicazione "ct" (abbreviazione in luogo di "cent"); tutti gli altri valori non hanno alcuna indicazione. Per maggior precisione occorre dire che è il solo francobollo che ha continuato ad avere questa indicazione per tutto il percorso della sua realizzazione. Se esaminiamo le prove, risulta evidente che molti valori originariamente avevano l'indicazione "cent", "ct" o semplicemente "c". Si può forse spiegare con il fatto che il valore da 2 cent. è stato il primo ad essere approvato, poiché il color porpora è stato deciso il 5 settembre 1927.

Tutta la fase di progettazione vide frequenti consultazioni tra i disegnatori, i rappresentanti dell'Amministrazione Postale, il Comitato Olimpico Olandese e lo stampatore Enschedé su tutti i problemi. Si doveva decidere sulla tecnica di stampa più appropriata, sul tipo di illustrazione (se mettere degli atleti o delle attrezzature sportive, se inserire o no lo stadio), sugli sport da prendere in considerazione (erano stati scelti ben 15 sport), sul valore facciale di ogni francobollo, sui colori da adottare; questi furono gli argomenti sui quali si discusse.

I vari bozzetti furono poi rigorosamente esaminati, sia sul loro concetto in generale, sia per diversi dettagli. Il n.1 dell'Amministrazione Postale, per esempio, partecipò attivamente alla discussione sulla mano del corridore raffigurato sul francobollo da 10 cent.

Non conosciamo sulla base di quali criteri fu presa la decisione per gli sport che entrarono nella versione definitiva.

Perché, per esempio, un francobollo mostra un pugilatore? Bep van Klaveren ebbe notorietà solo dopo il suo trionfo olimpico nel 1928. Fu il primo a vincere (ed è stato il solo fino ad oggi) una medaglia d'oro per l'Olanda nel pugilato. Nei precedenti Giochi Olimpici di Parigi gli olandesi avevano conquistato medaglie d'oro anche nel canottaggio e nell'equitazione e, come ci si attendeva, questi sport furono scelti come soggetti per l'emissione. E' interessante notare che gli sport dell'acqua, che all'inizio era stato deciso di includere, furono abbandonati nella fase di progettazione. La nuotatrice olandese Marie (Zus) Braun contribuì a far rilevare questa dimenticanza vincendo la medaglia d'oro nei 100 metri dorso ed arrivando seconda nei 400 stile libero. La Federazione Olandese di nuoto protestò per l'assenza di un francobollo che ricordasse il suo sport e presentò un bozzetto proprio. La dimenticanza del ciclismo, uno sport che aveva fruttato medaglie agli olandesi nelle precedenti olimpiadi, sembra strana oggi, specialmente per i pregevoli bozzetti di Wenckebach sul ciclismo.

Sebbene i Giochi di Amsterdam fossero i primi ad accogliere le gare di atletica femminile, generalmente considerato un passo importante nell'emancipazione dei Giochi Olimpici, non ci sono tracce che il soggetto di una atleta fosse stato preso in considerazione nella fase di progetto dei soggetti.

Saggi

Esempi di vari saggi che dimostrano che diversi dettagli sono stati modificati durante la fase di progettazione.

Fig.4 - Il francobollo che mostra un canottiere, in versione definitiva.

Fig.5 - Saggio tipografico del francobollo del canottiere.

Un confronto tra le Figure 4 e 5 mostra le seguenti differenze:



Francobollo	Saggio
Stampa in offset	Tipografia
Valore da 1 1/2	Valore da 15 cent
Non c'è cent	15 in un cerchio
Solo 1 1/2	Senza berretto
Il canottiere ha il berretto	Calzoncini con bordo
Calzoncini senza bordo	Barche sullo sfondo
Non ci sono altre barche senza onde	Ci sono onde
Il nastro sotto "IX" è di conformazione differente.	
Ci sono differenze nell'imbarcazione e nel remo.	



Fig.6 - Il francobollo che mostra un cavaliere, in versione definitiva.



Fig.7 - Saggio del medesimo francobollo eseguito mediante



incisione su legno e in tipografia.

Se confrontiamo il francobollo definitivo con i due saggi possiamo notare le seguenti differenze:

Frb.	Incisione	Francobollo	Saggio tipografico
15	5	15	5
-	Ct	-	cent
		Solo 15	5 in un cerchio
		Blu	Arancio
		Coda del cavallo più corta	Coda più lunga
		Non c'è albero	Albero in basso a sinistra

Su richiesta dello stampatore, Enschedé, il bozzetto definitivo prevedeva più "bianco" e più righe aperte attorno al cavallo, per evitare problemi di stampa.



Fig.8 – Prova di colore in rosso del francobollo con il calciatore (il francobollo definitivo era di colore verde),firmato dal disegnatore L.O. Wenckebach.

2.3. Particolarità ed anomalità

Di questa emissione sono note particolarità ed anomalità (varietà) sia per quanto riguarda la stampa vera e propria che per i bordi di foglio.

2.3.1 Particolarità che riguardano il sistema di stampa

Errori di stampa

Gli errori di stampa sono generalmente abbastanza trascurabili. La maggior parte consiste nelle solite strisce bianche ed in puntini. Non ne diamo qui una descrizione approfondita e rimandiamo alla letteratura specializzata in proposito (Postal Values Handbook e Master Plate Error Catalogue).

Stampa oscillante

I difetti per stampa oscillante sono dovuti allo scivolamento del cilindro d'acciaio al termine del rotolo di carta.



Fig.9 Stampa oscillante. Da notare il blu nella parola "Olimpiade" ed il blu a sinistra della cifra "1" di 15.

Stampa speculare

Se non viene alimentato un nuovo foglio di carta nella macchina da stampa, l'immagine del francobollo verrà stampata sul cilindro di pressione. L'immagine verrà quindi stampata sul retro del foglio successivo, quando questo verrà introdotto, con effetto speculare. Una stampa speculare può anche risultare quando due fogli con inchiostrazione non completamente essiccata vengono posti l'uno sull'altro.



Fig. 10 Stampa speculare sulla facciata adesiva del francobollo.



Fig. 11 I due soli francobolli noti con la stampa speculare sul recto.

✓ Intensità irregolare nella stampa di lettere e numeri con caratteri sottili

La maggiore o minore quantità di inchiostro visibili nella stampa dei numeri e delle lettere.



Fig. 12 Lettere e numeri con stampa più o meno marcata.

✓ Differenze di colore e macchie di colore

In questa emissione troviamo alcune notevoli differenze di colore e anche alcune notevoli macchie di colore.



Fig. 13 Differenze di colore in due valori.



Fig. 14 Macchie di colore.

2.3.2 Varietà sui bordi di foglio

✓ Fori di punzonatura

Allo scopo di prevenire falsificazioni, in Olanda tutti i fogli vengono punzonati dopo la contazione e l'approntamento per la distribuzione. Questa procedura è stata applicata dal 1906 al 1956.

Fig. 15 – 16 differenti punzoni utilizzati dagli uffici postali olandesi.



Per questa emissione sono stati utilizzati 8 differenti punzoni (il punzone 6 per l' 1½ cent, il 7 per il 2 cent, il 10 sul 3 cent, il 9 sul 5 cent, l'11 sul 7½ cent, il 13 sul 10 cent, il 14 sul 15 cent e il 15 sul 30 cent).



Fig. 16 Foro del punzone 10 sul bordo inferiore di un blocco del 3 cent e foro del punzone 15 sul 30 cent.

✓ Archi di allineamento

Archi di allineamento furono utilizzati per tenere i fogli perfettamente allineati durante l'operazione di dentellatura per evitare dentellature difettose.

Fig.16 Arco di allineamento tra le barre di colore (sul blocco da 3 cent).

✓ Numerazione

La numerazione sul lato sinistro del foglio va da 1 a 20, mentre i numeri sul lato destro vanno da 20 a 1. I fogli dei valori da 1½ e da 2 cent sono stati ruotati di 90 gradi prima di applicare la numerazione (lo si può rilevare dai due francobolli di destra della Fig.18)



Fig. 17 Quattro angoli di foglio dal valore da 7½ cent, che mostrano il sistema di numerazione.

✓ Barre di colore

La serie Olimpica ha dato luogo anche ad una novità per l'Olanda. Dopo che i fogli da 2 e da 5 cent erano stati stampati e consegnati, gli altri valori sono stati stampati con una serie di barre di colore sui bordi dei fogli. Fu fatto per essere certi che sulla carta originale non si potessero stampare altri francobolli (utilizzando lo spazio vuoto lasciato dai larghi bordi!). Vedi Figg. 16 e 18.



Fig. 18 Bordi con barre di colore

2.3.3 Varietà di dentellatura

✓ Dentellatura lineare

L'intera serie è stata eseguita con dentellatura lineare (2 x 11½, 1 x 11½ x 12,5 x 12). Il francobollo da 10 cent (11½) ha anche la più infrequente dentellatura 12 x 11½.

✓ Francobolli (parzialmente) non dentellati; dentellatura spostata o doppia.

Il francobollo da 10 cent presenta altre due varietà per ciò che concerne la dentellatura e cioè la mancanza di dentellatura sul bordo destro e la doppia dentellatura sempre sul bordo destro. Si conoscono 5 fogli con ciascuna di queste varietà, il che significa 100 francobolli in totale, per ciascun valore.

Sono anche noti esemplari del francobollo da 7½ cent con dentellatura fortemente spostata, che mostrano parte della vignetta del francobollo sovrastante.

Vi sono anche francobolli non dentellati, a causa di difetto del dispositivo di dentellatura (in Fig. 19 è mostrato il francobollo raffigurante il calciatore).



Fig. 19 Difetti di dentellatura, come sopra descritti.

3. UTILIZZI POSTALI

Questo capitolo è stato omesso nella pubblicazione della OLYMPHILEX, dal quale è tratto l'articolo qui riprodotto, per mancanza di spazio.

4. ANNULLI POSTALI

In onore della IX Olimpiade sono stati utilizzati due differenti annulli speciali e precisamente uno "a bandiera" ed uno pentagonale.

L'annullo a bandiera è stato usato a partire da domenica 1 aprile 1928.

L'annullo pentagonale consiste in una cornice pentagonale attorno ad una stella a cinque punte.

Sono state create tre versioni di questo annullo e si possono distinguere dai numeri di codice N1, N2 o N3 in una delle punte della stella. Le altre punte contengono informazioni pratiche, cioè l'anno 1928 e le lettere "M" per mese, "D" per giorno ed "U" per ora. I numeri sotto le lettere erano mobili. L'ufficio postale temporaneo allo Stadio Olimpico aveva due sportelli, rispettivamente dotati dell'annullo 1 o 2.



Fig. 20 Questo è il primo giorno d'uso conosciuto dell' annullo a bandiera, 1° aprile 1928 tra le ore 9 e le 10. La lettera "N" rovesciata nella parola "STATION" nel datario in combinazione con la fiaccola olimpica sono state usate solo per due giorni e mezzo.

L'annullo N3 è stato in uso nell' adiacente ufficio "Amsterdam-Zuid" fino al giorno di apertura dei Giochi. Successivamente fu utilizzato nell'ufficio postale dello stadio come macchina di rimpiazzo.

Le cinque sezioni della cornice recano la dicitura: NEGENDE OLYMPIADE AMSTERDAM STADION MCMXXVIII (Nona Olimpiade Stadio di Amsterdam MCMXXVIII).



Fig.21 Per garantire che il testo in cinque parti fosse leggibile l'impiegato postale doveva accertare che l'anni MCMXXVIII fosse posizionato sul lato basso. Questo però non succedeva sempre. L'annullo mostrato in figura è stato apposto correttamente.

5. ETICHETTE PER RACCOMANDATE

Vi sono 13 differenti tipi di etichette per le raccomandate. Rimandiamo il lettore alla pubblicazione "Registered Mail", di Laurentz Jonker.

6. CARTOLINE OLIMPICHE DI ESECUZIONE COMMERCIALE

In occasione della IX Olimpiade cartoline postali ufficiali emesse dalle Poste (usate come supporto N. d. T.) vennero stampate e diffuse dalle librerie Huygens de L'Aja, con propria stampa (sulla sinistra) di diciture e disegni relativi alle Olimpiadi. Queste cartoline sono note come "cartoline Huygens".

Bisogna precisare che queste cartoline sono quindi di origine privata e commerciale e che non sono ammesse nelle collezioni presentate alle esposizioni tematiche. La Fig.21 mostra una di queste cartoline.

7. LA IX OLIMPIADE ALL'ESTERO

Per le Olimpiadi di Amsterdam 1928 vi furono due emissioni di Paesi stranieri.

Il Portogallo ha emesso un francobollo fiscale da aggiungere all'affrancatura normale per tre giorni (dal 22 al 24 maggio 1928). Questo francobollo fu emesso per raccogliere fondi a favore della partecipazione portoghese ai Giochi di Amsterdam. Le Poste portoghesi ricevettero il 10% del ricavato, mentre il rimanente 90% andò al Comitato Olimpico Portoghese. Come eccezione alle normali procedure, un francobollo per "Tassate" da 30 centavos fu anch'esso usato per questo breve periodo.



Fig.22 Nel corso dei tre giorni sopra citati alla tariffa normale doveva essere aggiunto obbligatoriamente un francobollo fiscale. I francobolli sono stati annullati nel primo giorno del periodo d'uso (22 maggio 1928).

In caso di non applicazione di questo francobollo addizionale veniva

applicata una tassa corrispondente al doppio della tariffa normale, cioè $2 \times 15 = 30$ centavos. Questa veniva riscossa per mezzo dello speciale segnatasse.



Fig.23 Questa lettera è stata spedita il 23 maggio 1928 (vedi francobollo sul fronte) ed è giunta a destino il 24 maggio (vedi

retro). Il francobollo standard da 40 centavos (apposto sul retro) non è più attaccato alla lettera; le sue tracce sono tuttavia ancora chiaramente visibili. Si vede chiaramente anche la presenza di un francobollo (abbiamo sovrapposto un francobollo simile all'originale sul retro della busta). La mancanza di questo francobollo non è la ragione per la tassazione della lettera; questo è stato fatto perché era mancante lo speciale francobollo addizionale da 15 centavos. Il francobollo da 30 centavos emesso per questa ragione (2 volte l'importo del valore mancante) è stato poi applicato sulla lettera il 25 maggio.

C'è stata un'altra emissione straniera riguardante le Olimpiadi di Amsterdam 1928.

Il 13 giugno 1928 la rappresentativa calcistica dell'Uruguay conquistava la medaglia d'oro battendo in finale l'Argentina. Per commemorare questa vittoria fu emessa una serie di 3 valori (2, 5 e 8 cents) il 29 luglio, con una tiratura di 100.000 esemplari. Il quantitativo fu un po' troppo ottimistico, tanto che 40.000 serie rimasero invendute. I francobolli furono usati tra il 1929 ed il 1932 da uffici governativi, dopo essere stati punzonati con una croce o una stella.



Fig.24 Lettera spedita dall'Amministrazione delle Poste dell'Uruguay, affrancata con francobolli con punzonatura a croce e a stella.

Autorizzazione

Questo articolo è stato scritto in lingua olandese per OPUB VIII, l'Annuario 2008 dell'Accademia Europea di Filatelia (AEP) e compare in questa pubblicazione in lingua francese. Siamo estremamente grati all'editore di OPUS, Mr. Guy Coutant, che ha gentilmente concesso l'autorizzazione a presentare la versione inglese di questo articolo agli editori del catalogo della OLYMPEX. Ringraziamo a nostra volta per averci concesso di pubblicare questa traduzione italiana.

Traduzione

- * Traduzione dall'olandese in inglese di Victor Coenen.
- * Traduzione dall'inglese in italiano di Nino Barberis.

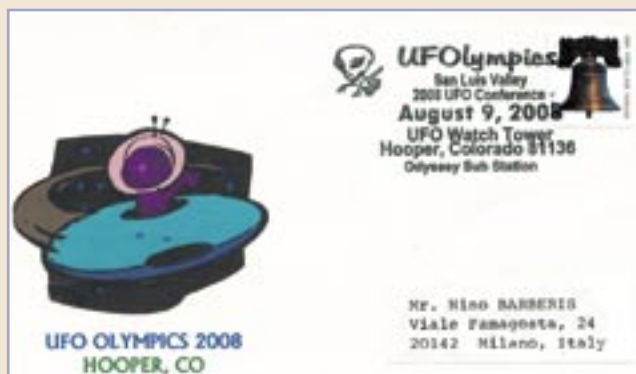
Illustrazioni

- * Le illustrazioni sono basate su pezzi originali della collezione di Laurentz Jonker.
- * P.Daverschot (redattore capo di TREMA, periodico dell'Associazione Olandese di Filatelia Tematica) ha provveduto alla scannerizzazione dei pezzi originali per poter essere usati come illustrazioni di questo articolo.

UFO OLYMPICS 2008

di Nino Barberis

Non so da che parte mi arriva questa busta formato FDC con questo vistoso annullo "UFOLYMPICS 2008". Solo per curiosità, mi piacerebbe sapere qualcosa di più su questa manifestazione. E' una cosa seria oppure, come si diceva ai miei tempi, una semplice "americanata"?



PISTE PER ATLETICA INVECE DI BARBERA

di Nino Barberis

Uno direbbe che a Gallo d'Alba si debba produrre soprattutto Barbera. C'è qualcuno che non è d'accordo. La Mondo, ad esempio, leader mondiale nel campo delle pavimentazioni sportive: lo scorso anno ha installato oltre 10 milioni di metri quadrati di pavimenti in gomma ed in erba sintetica. Ma non solo: ha prodotto anche 50 milioni di palloni ed ha costruito yachts da 31 a 60 metri. La produzione (per un valore di 300 milioni di Euro) viene esportata per il 76%, in 143 paesi.

MONDO
Via Garibaldi 192
12060 GALLO D'ALBA
- Cuneo -



Letim 7/10/T
R 91792



Golf ed economia

di Valeriano Genovese

Il golf ha origini molto antiche ed ancora oggi si è alla ricerca di quella vera.

Ad ogni modo, dal 1500 circa sino alla metà del Novecento è sempre stato un gioco d'élite legato per lo più alla sua madre terra, la Gran Bretagna che, attraverso i suoi possedimenti, lo ha portato in quasi tutto il mondo.

Se si leggono attentamente le statistiche, si vedrà che il grande sviluppo del golf è arrivato con la televisione e precisamente negli anni 1950/60 quando la televisione americana, seguita da quella inglese, cominciò a trasmettere in diretta nazionale i primi grandi tornei. Subito tutto il mondo che gravitava attorno a questo gioco, diventato ormai un vero sport, si accorse quale peso avesse nel grande pubblico fatto di golfisti e di amanti del golf.



Nacquero allora gli sponsors (la Shell propone di vedere il golf nel canale della NBC) che cominciarono ad impinguare i monte premi dei tornei.



Se nell'Ottocento il premio al vincitore consisteva in una coppa e pochi dollari o sterline, se nel primo Novecento il vincitore dell'us Open riceveva 200 \$ e quello del British Open 30 £, il grande Ben Hogan, nel 1953 vincendo l'US Open incassava 4.000 \$ mentre riceveva 500 £ vincendo il British Open.



Nel 1960 Arnold Palmer, vincendo il Master si metteva in tasca 17.500 \$; nel 1967, un altro grande Jack Nicklaus ne prendeva 30.000 \$, Gary Player nel 1978 45.000 \$.



Seve Ballesteros vincendo il British Open del 1984 intascò 50.000 £; Nick Faldo, col Master del 1989 prese 200.000 \$, l'immenso Tiger Wood ne ebbe ben 486.000 \$ al Masters del 1997.

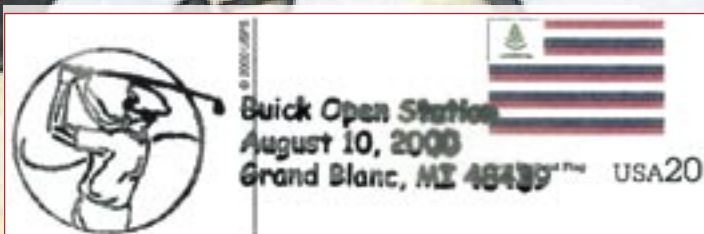


Ricordo che le cifre che ho fatto sono relative solo ai premi dei singoli tornei; a questi si aggiungono, molto più copiose, le varie sponsorizzazioni ai singoli grandi campioni.

Un esempio per tutti: nel 2007 Tiger Wood ha guadagnato 10 milioni di dollari in premi ed altri 90 da vari contratti tanto da essere, di gran lunga, lo sportivo più pagato al mondo. Secondo era il pugile Oscar de La Hoya con 43 milioni, terzo un altro golfista Phil Michelson con 42, quarto Kim Raikkonen con 40; al sesto posto David Beckham con 33. Tra gli sponsor di Tiger c'erano la Nike con 25 milioni di dollari, l'American Express con 15 e la Buick con 5. La stima dell'indotto derivato da Tiger (abbigliamento, gadget, auto, orologi ed altro venduti grazie al suo nome) di 300 milioni di dollari.



WORLD STAMP CHAMPIONSHIP
TWO THOUSAND AND FOUR



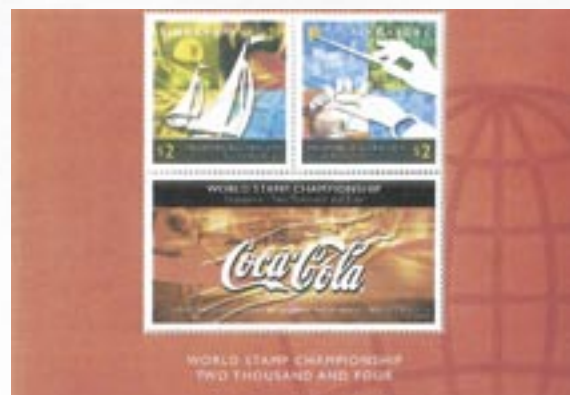
Ebbene l'anno scorso, Tiger Wood, vincendo l'U.S. Open raggiunse la cifra di quasi 900.000\$ ma... si infortunò e da questo episodio incomincia il patatrac del golf, non solo negli USA ma anche in tutto il resto del mondo, con qualche eccezione che vedremo dopo. Si dice che l'assenza di Tiger dai campi durata quasi un anno, abbia ridotto l'audience televisivo del 30/40 %. E qui è cominciato il primo esodo degli sponsor.

Poi è arrivata, a del sereno, la grande crisi finanziaria del 2008.

La chiacchieratissima Lehman Brothers era uno dei grandi sponsor; la casa assicuratrice Kemper, che aveva cominciato a sponsorizzare il tour della PGA americana sin dal 1968 sino a diventare la maggiore sostenitrice, quest'anno ha abbandonato definitivamente il sostegno alla PGA.



Altre grandi firme come la Ford, la Toyota, la Bank of America, la Coca Cola e molti altri ancora, hanno ridotto il loro apporto finanziario.



Restano fuori dalla crisi, per ora, la Cina, con una economia in piena crescita, e gli Emirati Arabi che l'anno scorso, con il prezzo alle stelle del petrolio, hanno finanziato e continuano a finanziare i loro grandi tornei che fanno parte del Circuito europeo.



Ma fino a quando? Vedrete che con il crollo del prezzo del petrolio, anche loro tireranno i remi in barca.

Al mondo, oggi, ci sono circa 80 milioni di golfisti e negli USA, 3 dei 20 milioni di praticanti hanno deciso di smettere di giocare.

E in Italia? Noi siamo una piccola cosa con i nostri 90.000 golfisti, ma da quello che vedo, anche nel mio club cominciano le prime defezioni.

16 DAL MONDO DEI MOTORI

di Mauro Gilardi

Dopo il riposo forzato della volta scorsa (dovuto a mancanza di materiale adeguato), eccomi di nuovo qui con un'altra puntata della rubrica dedicata al mondo dei motori. Grazie ai miei collaboratori - nonché amici - sono riuscito a mettere insieme un numero sufficiente di trafiletti su manifestazioni interessanti le due e/o le quattro ruote celebrate anche a livello filatelico.

LE MILLE MIGLIA

Sabato 16 maggio si è chiusa a Brescia la XXVII edizione della Mille Miglia storica. Dopo il grande successo dello scorso anno, la "corsa più bella del mondo" - come amava definirla Enzo Ferrari - è riuscita a superare se stessa e diventare ancora più grande. Brescia - Roma, andata e ritorno, 1.600 km sulla viabilità ordinaria, attraverso le campagne, oltrepassando gli Appennini, dentro i paesi e le città. Per tre giorni - dal 14 al 16 maggio - 375 vetture di valore inestimabile, guidate da piloti professionisti e semplici appassionati, hanno portato per l'Italia e per il mondo avventura, emozioni, sogni e passioni. La partecipazione del pubblico lungo le strade è stata straordinaria e la Mille Miglia ha scritto un'altra pagina epica dell'automobilismo, dello sport e del costume del nostro paese. L'edizione 2009 della "Freccia Rossa" - così viene chiamata la Mille Miglia per il suo storico marchio - ha vissuto momenti straordinari come, ad esempio, quello del suo arrivo a Roma. La Capitale ha accolto la corsa con il Colosseo e i Fori Imperiali illuminati a festa e una folla di più di 10.000 persone ha atteso a Castel S. Angelo la sfilata delle vetture e la loro presentazione al pubblico. Vincitore finale della gara è stato l'equipaggio composto da Carlo e Bruno Ferrari su una Bugatti Type 37 del 1927, che ha preceduto, di soli due punti, la coppia argentina formata da Carlos Silecki e Juan Hervas alla guida di una Bugatti Type 35 A del 1926. Oggi, a 82 anni dalla prima edizione, la Mille Miglia è una leggenda vivente e rappresenta in tutto il mondo il simbolo ineguagliabile della grande passione italiana per l'automobilismo. Un ruolo di primo piano nel panorama internazionale che Poste italiane ha voluto rimarcare con l'emissione il 14 maggio di un francobollo dedicato alla corsa (1). La prova di quest'anno è stata celebrata anche con sei annulli speciali, utilizzati a Brescia (2), Ferrara (3) e Roma (4) in occasione degli arrivi e delle partenze delle tappe. Gli annulli sono tutti uguali e si differenziano soltanto per la sede del servizio postale e per la data di loro utilizzo (14 e 16 maggio a Brescia, 14 e 15 maggio a Ferrara, 15 e 16 maggio a Roma). Oltre alla cartolina realizzata da Poste Italiane, sono in grado di mostrarvi anche quella raffigurante Ferdinando Minoia, vincitore della prima Mille Miglia del 1927 (5).



VINCENZO FLORIO

Il 6 gennaio 1959 si spegneva ad Epemay, in Francia, Vincenzo Florio, l'ideatore della Targa Florio, "la corsa più antica del mondo" della quale, ad oggi, si contano ben 93 edizioni in 103 anni. Vincenzo Florio, pioniere dell'automobile nonché il più illustre degli sportivi dell'isola, il 6 maggio 1906 mise in palio una targa d'argento per premiare il vincitore di una delle corse più belle e avventurose che la Sicilia abbia mai ospitato. Il successo e l'enorme risonanza a livello mondiale - eravamo all'inizio dell'era dell'automobile - di queste gare "costrinse" i governanti di allora a trasformare in strade rotabili le mulattiere che collegavano i paesi della Sicilia. Lo stesso accadde nell'immediato dopoguerra, quando la ripresa della corsa (sotto forma di Giro della Sicilia) diede una fortissima accelerazione per la ricostruzione delle strade devastate dal secondo conflitto mondiale. Per almeno settant'anni una parte significativa della storia del progresso tecnico dell'automobile e dell'automobilismo sportivo è stata scritta sulle strade della Targa Florio, gara unica ed estremamente impegnativa per piloti e macchine. La Targa rappresentava una vetrina d'eccezione, molto considerata nel panorama internazionale perché vincere nelle Madonie era sinonimo di talento. Nel 1977 fu

disputata l'ultima Targa valevole per il Campionato Italiano, dal 1955 al 1973 valeva come gara per il campionato mondiale marche, mentre dal 1978 ad oggi è una delle prove valide per l'assegnazione del Campionato Italiano Rally. Negli ultimi anni ha perso, quindi, un po' del suo prestigio internazionale, mantenendo però intatta la caratteristica di corsa capace d'appassionare migliaia di sportivi. Da venerdì 8 a domenica 10 maggio si è disputata la 93ª edizione della gara. Il successo è andato al pordenonese Luca Rossetti che, in coppia con Matteo Chiarcossi, ha bissato il successo ottenuto in Sicilia nel 2008. Il Circolo Filatelico Panormos, guidato dall'attivissimo Giovanni Di Cecio, ha voluto celebrare con un annullo speciale sia quest'edizione della Targa, sia il cinquantenario della morte di Vincenzo Florio. Questo annullo è stato utilizzato nella serata di venerdì 8 maggio dalla postazione filatelica che Poste Italiane ha allestito in Piazza Politeama, sede di partenza della gara (6). Per l'occasione è stato messo in vendita un folder contenente due cartoline: una raffigurante Vincenzo Florio in un ritratto dell'epoca (7), l'altra dedicata a Nino Vaccarella (8), il "preside volante", palermitano di nascita e vincitore di tre Targhe (1961, 1971 e 1975). Una terza cartolina mi è stata inviata dall'amico Andrea Amoroso, è tratta da un disegno di Aldo Brovarone ed è stata realizzata dall'Associazione Italiana Cartofila di Torino (9). 

Vincenzo Florio ideatore della corsa più antica del mondo, visse nel suo tempo per dare all'automobilismo una Leggenda che durerà per sempre negli anni degli sportivi di tutto il mondo.

6



7



9



8



QUANDO CORRE NUVOLARI

Nella precedente puntata di "Panorama" vi ho parlato della manifestazione "Modena Terra di Motori" e della mostra dedicata a Tazio Nuvolari che, dal 18 al 26 aprile, è stata organizzata a Modena, presso gli spazi espositivi della Chiesa di San Paolo. L'amico Gian Paolo Brondi ha avuto modo di visitare questa rassegna e mi ha fatto presente che, oltre alle due cartoline ufficiali che vi ho già mostrato, ha potuto acquistare e far timbrare con l'annullo relativo alla manifestazione anche delle altre cartoline dedicate al leggendario "mantovano volante". Me ne ha gentilmente inviate in omaggio tre, tutte realizzate dalle Edizioni "Il Fiorino" di Modena. La prima mostra Nuvolari alla curva dell'Arco della Pace durante il 1° Circuito di Milano del giugno 1936 (10). Il campione di Castel d'Ario s'impose su Alfa Romeo 12 cilindri della Scuderia Ferrari, alla media di 97 km orari. La seconda raffigura il duello fra Nuvolari su Alfa e Rudolf Caracciola su Mercedes in occasione del Gran Premio di Penya Rhin, a Barcellona, il 7 giugno 1936 (11). Il "Nivola" vinse la corsa spagnola e il pilota tedesco si piazzò al secondo posto. L'ultima è relativa alla Coppa Andrea Brezzi, disputata a Torino il 3 settembre 1946, dove Nuvolari riuscì a portare a termine la prova nonostante il distacco del volante dal piantone di guida (12)! 

10



11



12



TRIAL MONDIALE

Sabato 20 e domenica 21 giugno si è svolta a Barzio (LC), in Valsassina, l'ottava prova del Campionato Mondiale di Trial. Dopo 35 anni dalla sua istituzione, il prestigioso appuntamento trialistico iridato ha fatto il suo debutto in una provincia dove questo sport è da sempre praticato e che vanta numerosi piloti in attività. La tappa italiana del mondiale ha interessato i comuni di Barzio, Pasturo e Introbio e ha visto coinvolti nella sua organizzazione due Moto Club: il Monza - che festeggia quest'anno il 90° anniversario della sua fondazione - e il locale Valsassina. All'evento hanno partecipato più di cento atleti, provenienti da ben sedici nazioni. Il weekend di bel tempo ha favorito l'arrivo tra le montagne della Valsassina di oltre 13.000 spettatori, che si sono appostati lungo tutto il percorso di gara e che sono andati letteralmente in visibilibio per il successo dell'idolo di casa, Matteo Grattarola, nella prova del Campionato Mondiale riservata agli juniores. Lo spagnolo Adam Raga, invece, ha vinto tra i big, conquistando il "Gran Premio del Lago di Como 2009". Nella giornata di sabato si è svolta anche una prova valida per il Campionato Europeo, che ha fatto registrare la vittoria del francese Loris Gubian. Nei due giorni di gara sono state organizzate varie manifestazioni collaterali (mostre, visite guidate, esibizioni di trial, escursioni) e l'evento iridato è stato celebrato con un annullo filatelico. Tra il mondo della filatelia e quello delle moto di trial non vi sono particolari analogie, esiste, però, una tradizione che vede il Moto Club Monza impegnato a ricordare i suoi avvenimenti più importanti proprio con la realizzazione di un annullo speciale. Ciò è avvenuto in occasione del trial mondiale di Bienno nel 1997 (13) e poi ancora per il Campionato Europeo del 2005 a Garbagnate Monastero (14). L'annullo riguardante il mondiale in Valsassina è stato utilizzato il 21 giugno dall'ufficio postale temporaneo che Poste Italiane ha attrezzato a Prato Buscante, presso la sede della locale Comunità Montana, dove è stato allestito anche il paddock della gara (15). Nell'occasione è stata distribuita una cartolina celebrativa numerata (16) e la "numero 1" è stata assegnata a Adam Raga, il vincitore della prova iridata. Ringrazio Daniele Bramati, del Moto Club Monza, per il materiale e le informazioni che mi ha gentilmente fornito.



15

RADUNO FERRARI

Con l'avvicinarsi dell'estate e con la bella stagione è arrivato anche il consueto appuntamento con "Vignola... è tempo di ciliegie": una manifestazione importante per la cittadina emiliana, perché celebra il frutto che da sempre la caratterizza e che la rende famosa in tutto il mondo. La festa, ricca d'eventi per i cittadini e per i turisti, per i bambini e per le famiglie, per i giovani e per gli anziani, si è svolta sabato 30 e domenica 31 maggio. Molte le iniziative, tutte rigorosamente imperniate sulla ciliegia e il suo classico colore rosso, curate dall'Amministrazione Comunale, dall'associazione pubblico-privata "Vignola Grandi Idee" e dalle numerose associazioni culturali e ricreative locali. Ovviamente, tra tanto rosso, non poteva mancare quello della Ferrari, con la quinta edizione del ritrovo di vetture organizzato nella giornata di domenica dalla Scuderia Ferrari Club di Vignola. L'amico Romano Bertacchini mi ha segnalato che il raduno è stato celebrato anche filatelicamente. Poste Italiane ha allestito uno sportello temporaneo nell'atrio del Caffè Torino e ha utilizzato un annullo speciale raffigurante la chiesa di Santa Maria Rotonda in Tortigliano, una De Tommaso Guarà e una Ferrari F 50 (17). Nell'occasione il Gruppo Filatelico "Città di Vignola" ha messo in vendita una cartolina ricordo, tratta da un'opera di Giovanni Cremonini (18).

13



14



17

18



MEMORIAL ZERILLI

Dal 30 maggio al 2 giugno, la società Promo Dea, con il supporto della famiglia Zerilli e il patrocinio del Ferrari Club Italia, ha organizzato la prima edizione del "Memorial Luca Zerilli - Le Ferrari sui Tre Colli": quattro giornate nel corso delle quali una cinquantina di modelli Ferrari provenienti dal Sud Italia si sono cimentati sulle strade della provincia di Catanzaro in prove cronometrate di regolarità per la conquista del trofeo messo in palio in ricordo del giovane Luca Zerilli, tragicamente scomparso a settembre dello scorso anno a seguito di un incidente stradale. Dal pomeriggio di sabato 30 maggio, nel centro storico di Catanzaro si sono potuti ammirare un gran numero di modelli che hanno reso la Ferrari celebre nel mondo e i visitatori della rassegna sono stati chiamati a votare - tra quelle presenti - la "Rossa del desiderio", vale a dire la vettura capace di regalare - a prima vista - emozioni uniche. Sempre nel pomeriggio di sabato, su richiesta degli organizzatori, Poste Italiane ha allestito uno sportello filatelico temporaneo in Piazza Prefettura e ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (19). Grazie alla collaborazione di Vincenzo Nicoletti, referente per la filatelia della filiale di Catanzaro, sono in grado di mostrarvi anche la cartolina realizzata per l'occasione (20).

19



20



F.C. Internazionale Campione d'Italia 2008/9

Il 25 giugno 2009 le Poste Italiane hanno celebrato la vittoria interista del campionato italiano 2008/9. Il valore è da 0,60 Euro e stampato in fogli da 12 esemplari.



rubrica sui "Portieri"

di Enrico Alloni

Lo sapevate che...

Gianluigi (Gigi) Buffon detiene un record assoluto molto difficile da battere in un Mondiale. In quello del 2006, infatti, il portierone azzurro ha subito solo **due reti ma nessuna su azione da parte degli avversari**. Si è trattato infatti di una autorete diretta di Zaccardo e di un rigore segnato da Zidane. Buffon debutta in Serie "A" nel Parma a soli 17 anni - Parma-Milan 0 a 0 - per un caso fortuito: i primi due portieri erano infortunati. Da quel giorno "Gigi" migliora sempre fino a diventare il numero "1" nel mondo.

Il suo debutto in Nazionale è a soli 19 anni contro la Russia e da allora ha ormai raggiunto le 96 presenze ed è facile prevedere che si appresta a battere il record di Zoff. Veniamo ora al suo palmares: dopo 148 partite giocate in sei campionati nel Parma, Gigi approda alla Juventus e dal Campionato 2001-2002 disputa in otto tornei ben 247 partite. **Vince tre Campionati più due revocati, una Coppa Italia, una Coppa Uefa. Con la Nazionale vince il Mondiale di Germania 2006. Viene giudicato dall'IFFHS il Miglior Portiere del Mondo negli anni 2003-2004-2006-2007** e ha davanti ancora un lungo periodo di attività per raggiungere traguardi e record importanti. Da "juventino" me lo auguro, non me ne vuole l'amico "rossonero" Pierangelo.





A cura di Roberto Gottardi

Annuli Italiani



L'elenco si riferisce agli annulli i cui bollettini portano la data compresa tra il 21 maggio ed il 3 agosto 2009

I GIOCHI DEL MEDITERRANEO

di Stefano Meco



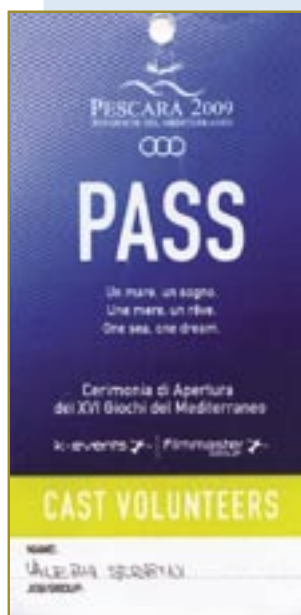
Dal 26 Giugno al 5 Luglio 2009 l'Abruzzo e Pescara hanno ospitato i tredicesimi Giochi Del Mediterraneo. La kermesse ha visto la partecipazione di 24 nazioni che si affacciano sul mare nostrum e che dal lontano 1951 si danno appuntamento ogni quattro anni per questa fantastica competizione sportiva. 4180 gli atleti impegnati nelle 28 discipline e nelle varie località d'Abruzzo; si è infatti gareggiato dalla città di Pescara, sede ufficiale dei giochi e del comitato organizzatore, a Bomba con il suo lago sede delle gare di canoa, a Teramo e Roseto per il basket, Vasto per la pallavolo e soprattutto nella mia Avezzano con un grandissimo torneo di Boxe dal 27 Giugno al 2 Luglio e per il torneo di calcio con 4 incontri del girone dell'Italia e non solo, allo stadio dei Marsi, palcoscenico fino a Maggio della storica promozione della V.D.G. (leggi "Valle del Giovenco Pescara") al prossimo campionato di prima divisione della lega Pro (ex C1). In un primo momento le partite degli azzurri dovevano disputarsi presso lo stadio "Fattori" della martoriata città dell'Aquila, ma a seguito del sisma del 6 Aprile, non è stata data l'agibilità degli impianti. L'Aquila è stata sede dei preliminari per la cerimonia di inaugurazione del 26 Giugno, infatti a differenza delle passate edizioni, la mattina del giorno prima, il commissario straordinario dei giochi Onorevole Mario Pescante nei pressi del famoso fontanile delle 99 cannelle, monumento storico della città dell'Aquila, con la collaborazione di Romina Carrozzi con in braccio sua figlia Giorgia, la prima nata dopo il sisma, ha prelevato un'anfora d'acqua che è stata poi portata in contenitori più piccoli dai tedofori, primo dei quali il presidente del comitato internazionale dei giochi, Amar Addadi, in altri luoghi simboli della tragedia e nelle tendopoli di Onna, Paganica, Villa S. Angelo e San Gregorio.

Il giorno successivo, una di quelle anfore è stata utilizzata nella cerimonia inaugurale allo stadio Adriatico, dove tutti i paesi partecipanti, hanno versato l'acqua prelevata dalle sponde del proprio paese, in un unico bacino a simboleggiare l'unità e la pace fra le nazioni del mar Mediterraneo. Da sottolineare che l'acqua non sarebbe mancata, vista la pioggia che ha flagellato Pescara prima dell'inizio della cerimonia ed il sottoscritto impegnato allo stadio a spedire le raccomandate per i più incalliti collezionisti dei giochi (Calenda, Polo e da quel giorno il sottoscritto).

2



3



4



5



6



7



Per dovere di cronaca, la manifestazione ha visto assegnare 1276 medaglie, 408 ori ed argento e 460 di bronzo per gli ex-equo del terzo posto. Nel medagliere non poteva non primeggiare la nazionale di casa; gli azzurri infatti hanno conquistato 176 medaglie, di cui 64 del metallo piu' prezioso, 49 d'argento e 63 di bronzo, distanziando la Francia di 36 medaglie nel computo totale e raggiungendo un totale di 2023 medaglie dall' inizio dei giochi. 4 delle 64 medaglie d'oro sono arrivate dal pugilato con Cammarelle, Russo, Parrinello e Valentino, ed una quinta dalle ragazze del volley, guidate da Massimo Barbolini in quel di Vasto nella finale del 4 Luglio presso il palazzetto dello sport.

Una nota di merito va' anche alla squadra di basket femminile che il 2 Luglio a Pescara ha conquistato l'oro e della quale fa parte la nostra amica Benedetta Bagnara, testimonial Onlus per la raccolta dei fondi pro terremoto e che subito dopo il torneo, il 7 Luglio, e' stata ospite della citta' di Onna per la consegna di una struttura ricreativa per i giovani, grazie ai fondi raccolti in beneficenza dall'associazione capitanata dal caro amico Andrea Zalamera (www.onluslive.org).

8



9



e L'UICOS ?

Naturalmente non poteva mancare la grande mostra filatelico sportiva e di memorabilia della nostra associazione. Dal 21 Giugno al 5 Luglio infatti una nostra delegazione, formata dal presidente Tecardi e dagli infaticabili Polo e Meco, ha allestito presso la fantastica sede del comitato organizzatore di Pescara nei locali ex Aurum, l'esposizione di 30 collezioni sulle discipline sportive presenti ai giochi e la raccolta completa delle medaglie di partecipazione e dei distintivi delle varie edizioni dei giochi.

10



11



Nel giorno dell' inaugurazione, ma anche nei successivi, presa d'assalto da collezionisti, delegazioni straniere e curiosi, la mostra ha registrato un enorme e forse inaspettata presenza di pubblico, che ha ammirato le collezioni e spedito dalla sala D' Annunzio le cartoline celebrative della manifestazione realizzate dall' UICOS con la collaborazione del comitato organizzatore e del maestro Trojano anch'egli presente con una mostra personale. Per l' occasione e' stato utilizzato un annullo speciale apposto sul francobollo commemorativo dei giochi. Inutile dire che le cartoline sono andate esaurite in poco tempo, grazie al fatto che erano le uniche a recare l'immagine della mascotte dei giochi "A ua". Proprio dalla mascotte partono le note dolenti della manifestazione; Mario Pescante in un'intervista aveva dichiarato che Pescara e la sua Abruzzo (le' infatti originario di Avezzano) avevano perso una grande occasione per dimostrare quello che valevano.

Sicuramente faceva riferimento all' organizzazione della manifestazione, ad esempio nessuno si e' preoccupato di realizzare per atleti, turisti ed Abruzzesi la mascotte.

Un ringraziamento a tutto il direttivo che a turno, nei giorni seguenti l'inaugurazione ha seguito la mostra con la solita passione che li contraddistingue, grazie quindi ad Alfiero Ronsisvalle che ha fatto la spola tra Chieti e Pescara dividendosi tra le gioie degli amici collezionisti ed i dolori delle fatiche al villaggio degli atleti. Un plauso a Trucchi che solo soletto ha vegliato sulle collezioni per quasi una settimana dando il cambio a Brivio e Signora. Per concludere spero avervi invogliato a trascorrere qualche giorno nell' isola Greca di Volos sede della prossima edizione dei giochi nel 2013.

COLLEZIONI ESPOSTE A PESCARA 2009

SPORT	COLLEZIONISTA	TITOLO COLLEZIONE		
Giochi del mediterraneo	CALENDA	Da Napoli a Bari via Mediterraneo		
Giochi del mediterraneo	POLO	I Giochi del Mare Nostrum		
Atletica Leggera	CATERINO	Atletica		
Bocce	GRANATELLI	Bocce		
Calcio	MECO	La storia della Coppa Rimet		
Canoa	CALEGARI	SPORT CON LA PAGAIA : Storia della canoa attraverso i francobolli		
Canottaggio	CALEGARI	L'ARTE DEL REMARE: filatelia e canottaggio, una lunga storia		
Ciclismo	SAGUATO	Prendi la bici e vai		
Ginnastica	CATALDI	Ginnastica		
Golf	GENOVESE	Il Golf la mia ossessione		
Handisport	BINAGHI	Handisport		
Judo	TRUCCHI	Lo Judo		
Karate	TRUCCHI	Karatè		
Lotta	CATALDI	La lotta		
Nuoto	CAPUANO	Il Nuoto		
Pallacanestro	CALENDA	Il basket PRO		
Pallamano	TENDERINI	A tutto handball		
Pallanuoto	CAPUANO	La Pallanuoto		
Pallavolo	GILARDI	Volley e bolli		
Pattinaggio a rot.	CATALDI	Pattinaggio a rotelle		
Pugilato	MAGRO	Il Pugilato		
Scherma	MENZIO	La Scherma		
Sci nautico	CATALDI	Sci Nautico		
Sollevamento Pesi	TRUCCHI	Sollevamento pesi		
Sport Equestri	PADOVA	Corri cavallo corri		
Tennis	IORI	Il Tennis		
Tennistavolo	BISOGNO	Il Tennis tavolo		
Tiro a Segno	TRUCCHI	Tiro a Segno		
Tiro a volo	TRUCCHI	Tiro a Volo		
Vela	RONDISVALLE	Andare a vela		
Disegni	TROIANO	Disegni umoristici		
Medaglie	POLO	Medaglie di Partecipazione		
Medaglie	POLO-RONDISVALLE	Medaglie dei Vincitori		
Distintivi	POLO	I distintivi dei Giochi del Mediterraneo		

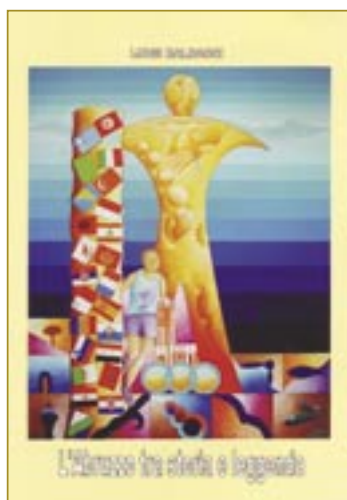
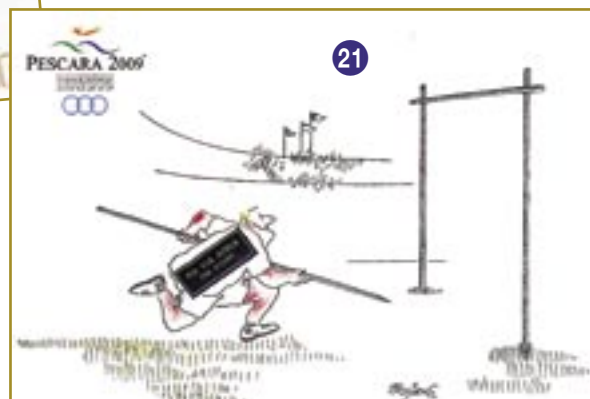


12



13

- 1 il logo di Pescara 2009
- 2 il biglietto della cerimonia d'apertura
- 3 il Pass della Cerimonia di apertura dei volontari
- 4 il Pass degli atleti
- 5 la FDC del francobollo emesso
- 6 l'annullo della nostra esposizione
- 7 l'annullo della cerimonia di apertura
- 8 Benedetta Bagnara e la medaglia d'oro vinta
- 9 Gli amici dell'ONLUSLIVE in visita a Onna
- 10 Il nostro segretario Pasquale Polo
- 11 Il pubblico alla mostra
- 12 La famiglia Brivio e Meco davanti al palazzo della mostra
- 13 Il nostro diploma
- 14 cartolina della mostra di pittura di Luigi Baldacci
- 15 cartolina della mostra di pittura di Luigi Baldacci
- 16 retro della cartolina della mostra di Luigi Baldacci
- 17 cartolina ufficiale 1
- 18 cartolina ufficiale 2
- 19 cartolina ufficiale 3
- 20 cartolina ufficiale 4
- 21 la cartolina UICOS
- 22 la nostra impronta
- 23 la tessera
- 24 la FDC di San Marino
- 25 l'emissione dell'Algeria
- 26 l'emissione della Libia
- 27 le medaglie dei giochi
- 28 i pins dei giochi
- 29 il villaggio atleti
- 30 il villaggio atleti
- 31 una cerimonia di premiazione di nuoto
- 32 Brivio con la "mitica" Pellegrini





24

25



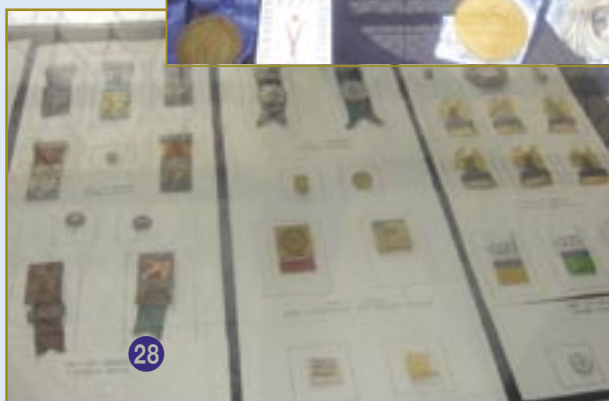
26



27



28



29



30



31



32



**Libro-catalogo
sui Giochi del
Mediterraneo
dei "nostri"
"L. Calenda
e P. Polo.**

Lanciano Filanxanum

In concomitanza della nostra esposizione di Pescara, si è svolta a Lanciano, nel Palazzo degli Studi, dal 26 giugno al 5 luglio, la "Filanxanum 2009", organizzata dall'Unione Culturale Filatelica e Numismatica "Anxanum". L'esposizione era dedicata alla cultura nei paesi del mediterraneo ed in particolare alla Grecia, tra le collezioni provenienti da collezionisti greci, spiccavano due raccolte sportive; "Emissione commemorativa dei Primi Giochi Olimpici "Atene 1896" di Georgis Sparis e "Il Calcio" di Chaltatzidopoulos Ioachim. Il programma filatelico prevedeva ben tre annulli speciali dedicati sia ai giochi che all'Ellade. Il primo annullo che presentava la cartina geografica del mediterraneo è stato utilizzato il 26 giugno ed è subito salito agli onori della cronaca sui giornali locali per gli errori che il bozzettista aveva fatto, nel disegno della cartina geografica invece della Slovenia, della Croazia, della Bosnia Erzegovina, della Serbia e del Montenegro, presentava i confini dell'ex Jugoslavia, inoltre sullo stesso annullo nell'estremità destra, la cartina geografica non era completa, per cui mancavano la Siria e il Libano e naturalmente Israele e Palestina, in questo caso forse l'errore è stato diplomaticamente voluto, fortunatamente le Ambasciate di questi paesi sono state tranquille e l'incidente diplomatico è stato scongiurato !!!!! Gli altri due annulli sono stati utilizzati; il 3 luglio quello dedicato al convegno sulla Grecia, illustrato con Minerva e Demetria mentre osservano Vulcano che sta lavorando la corazza di Achille assistito dai Ciclopi, scena ripresa da un bassorilievo del 500 a.C., mentre per quello utilizzato il 4 luglio per la giornata del CIFT, l'illustrazione è tratta da un vaso greco con l'eroe omerico Ettore, prima del duello che lo porterà alla morte mentre saluta la moglie Andromaca ed il figlio Astianatte. In basso è riportato uno degli ultimi versi del carne "Dei Sepolcri" di Ugo Foscolo: "E tu onore di pianti, Ettore, avrai". Inoltre sono state predisposte tre cartoline speciali, una per ogni annullo.



"Vulcano e i Ciclopi"
Roma, Palazzo dei Congressi.



"Vulcano e i Ciclopi"
Roma, Palazzo dei Congressi.



"Addio a Ettore ad Andromaca
ed Astianatte" (Iliade, libro VI).

IL TIRO A VOLO

di **Alvaro Trucchi**

3ª puntata

Dopo molto tempo, l'articolo si era fermato nel numero 40 del 2001, ritorno con una terza puntata dedicata, in particolare, agli olimpionici azzurri che hanno meritato un ricordo filatelico, anche se con emissioni di Paesi così detti "Poco seri". Concludo, poi, con gli altri aggiornamenti filatelici delle gare svoltesi dal 2000 ad oggi e con una carrellata d'immagine filateliche che ricostruiscono le varie fasi delle gare di tiro.

Prima di passare a parlare di quanto sopra detto, illustro alcuni annulli dei campionati Mondiali ed Europei che non erano stati raffigurati nel precedente articolo.

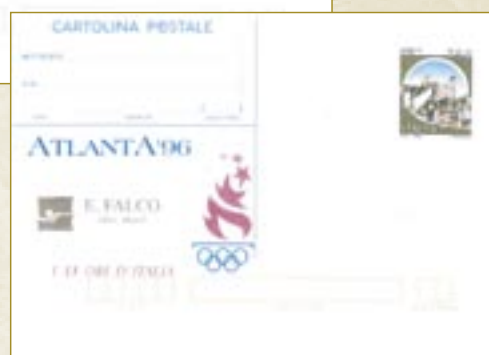


Risalendo indietro nel tempo troviamo il primo ricordo filatelico, che coincide con il primo oro olimpico della storia, su Rossini medaglia d'oro nella fossa olimpica alle Olimpiadi di Melbourne del 1956 e argento nel 1960 a Roma.

Segue poi Scalzone, oro nella fossa olimpica a Monaco 1972, e Giovanetti oro, sempre nella fossa olimpica, nel 1980 e 1984.

Sino a giungere al ricordo di Falco oro nello skeet nel 1996.

Altri nostri campioni olimpici non sono stati ricordati filatelicamente, come Matterelli oro nel 1964 e Benelli oro nello skeet nel 2004 e bronzo nel 1996,



Tra i più recenti campioni Mondiali ed Europei piazzatesi alle Olimpiadi, senza alcun ricordo filatelico, troviamo Pera argento nel Double Trap nel 1996 (ora C.T.) e Pelliolo bronzo nel 2000 e argento nel 2004 nel Trap. L'unica donna entrata nel giro olimpico è la Debarah Gelisio argento nel Double Trap ai Giochi del 2000, e pensare che veniva dai successi ai Mondiali del 1995-97-98. (Per le altre vittorie riportate dai tiratori italiani nei Mondiali ed Europei vedere la seconda puntata apparsa sul n.40).

Vorrei ora ricordare che nel 2001, in occasione della ricorrenza del 75° anniversario della Federazione Italiana Tiro a volo (FITAV), la Federazione stessa a voluto ricordare l'evento con una Mostra di filatelia e memorabilia. Per l'occasione è stata usata una affrancatrice meccanica ed un annullo con relativa cartolina ed una medaglia, oltre una bella gara di tiro presenti molti campioni italiani e stranieri.



L'affrancatrice meccanica, la cartolina e l'annullo speciale del 75° FITAV.

La dedicata all'autore dell'articolo è del campione Giovanetti, ora C.T.

Tra gli ultimi annulli che l'Italia ha realizzato per la Coppa del Mondo ricordiamo quello del 2004 di Mazaro del Vallo e quello del 2007 di Lonato.



Filatelicamente di materiale n'esiste molto e pertanto le illustrazioni che hanno accompagnato il testo in queste tre puntate, vogliono essere solo un ricordo di alcuni avvenimenti più importanti e di quelli legati ai successi italiani.

Il tiro a volo, con le sue varie fasi, può essere facilmente raffigurato con il materiale filatelico esistente, propongo, pertanto, due blocchi atti ad illustrarlo. Nel primo blocco troviamo il francobollo di Afars e Issas che ci mostra una macchina lancia piattelli, mentre quello della Germania Democratica il campo con le piazzole e le cabine. Piattelli figurano sul BF della Corea e sull'Intero Postale della Romania. Nel valore di Malta vediamo la tettoia che copre le piazzole dei tiratori dal sole e dalle intemperie. Il francobollo della Giordania e l'Intero Postale dell'URSS, come anche l'annullo italiano, ci mostrano il piattello colpito andare in frantumi. Nell'ultimo pezzo, l'annullo dell'Italia per gli Europei di Torino 73, possiamo vedere il percorso del piattello in volo.

Passando al secondo blocco di pezzi possiamo verificare la sequenza del tiro. In quello della Thailandia si vede il tiratore in posizione di tiro e sullo sfondo quello nell'attesa del turno successivo, con il fucile aperto. Nei successivi valori le varie sequenze del tiro con in alcuni in risalto il vestuario e le cuffie di protezione alle orecchie.

Concludo l'articolo presentando alcuni pezzi interessanti, anche se non filatelici, utili alla storia del tiro a volo e per chi volesse cimentarsi in una raccolta "Open".



blocco illustrante il tiro a volo



Alcuni pezzi per gli "Open":

il libretto - con all'interno il calendario ed il regolamento - e l'invito per i Mondiali del 1930 a Roma.



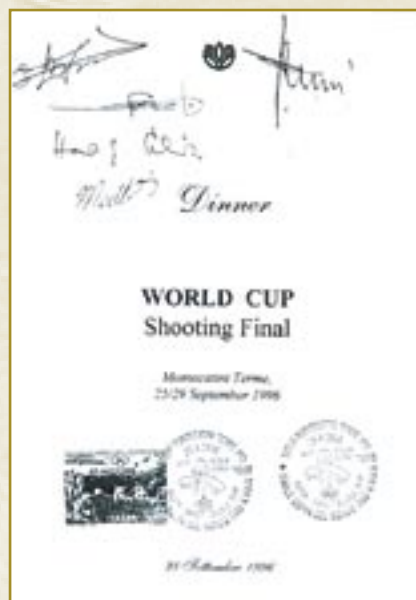
Cartolina del XXVI Mondiale di tiro al piccione del 1952



Foto del Mondiale del 1950 con la squadra italiana



L'annullo per i Giochi Olimpici del 2004 i saluti sono del Presidente Rossi, Pelliolo e Pera C.T.



Il Menù della Finale della Coppa del Mondo a Montecatini con le firme autografe di Vasquez Rana, Presidente dell'UIT, e Schreiber, segretario dell'UIT, e di Luciano Rossi Presidente della FITAV



A cura di **Franco Ucellari e Nino Barberis**

Una curiosa A.M. sul Judo

Non siamo riusciti ad accertare il significato di questa vignetta, nella quale compare un vistoso "16". Qualche amico dell'UICOS è in grado di fornire una precisazione?



Motocross

Affrancatura meccanica del Comitato Organizzatore dei Campionati del Mondo di motocross svoltisi a Sittendorf, un sobborgo di Vienna, il 30.04.1961.

Europea e sportiva

Solo per non lasciare scappare niente che sia "sportivo" mostriamo questa affrancatura meccanica del Centro Europeo per il Turismo, Sport e Spettacolo.

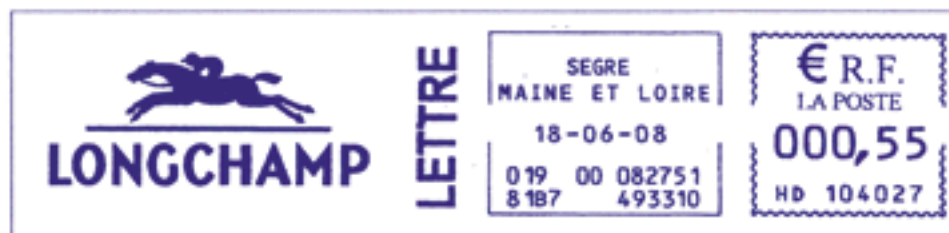


Sport Nazista

In una collezione tematica sul "Nazismo" abbiamo rinvenuto l'A.M. di una organizzazione nazionalsocialista per l'attività fisica nel "Gau" (distretto) 16 (Baviera).

Gli sponsor

La Rugby Viadana (che ha sede in via Le- arco Guerra) è sponsorizzata dalla ARIX. A quando una collezione di "rosse" sugli sponsor di Società Sportive, Campionati, ecc.? Cinque e passa anni fa Paolo Padova aveva lanciato l'idea, ma se aspetta ancora un po' trova qualcuno che glie la brucia.



Longchamp: basta la parola

Non c'è bisogno di mostrare altro: un cavallo al galoppo e la parola "Longchamp" ed uno si trova immerso in un'atmosfera.....come se fosse a San Siro.

Tour de France

Sono ormai decine le A.M. francesi che documentano tappe del Tour de France. Una delle ultime è quella messa in uso dalla municipalità di Brest, dove ha fatto tappa il Tour de France.



Sembra preistoria...

Sono passati solo vent'anni eppure sembra superata da un secolo la posizione di questo sponsor che si proclama "Fornitore ufficiale di macchine per scrivere alla rappresentativa olimpica canadese". Chi adopera più la macchina per scrivere?



Pallamano

Questa "rossa" veniva usata a Vienna dalla Federazione Europea di Pallamano.



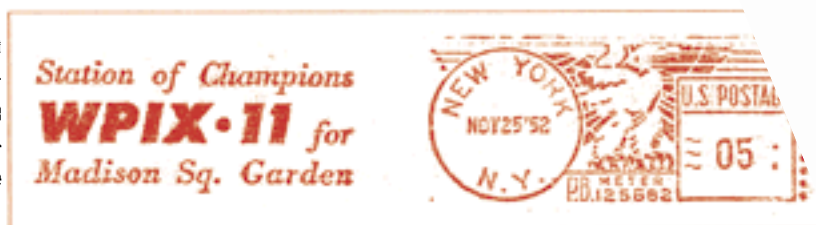
Campione del mondo Rally

E' strana questa A.M. svizzera: il suo utente si proclama "Campione del mondo Rally-Categoria costruttori" per gli anni 2003, 2004 e 2005, ma non precisa il suo nome: Nemmeno sulla busta. Deve essere ben sicuro del fatto suo.



La radio dei campioni

Abbiamo scovato, dopo oltre cinquant'anni, una rara "rossa" sportiva: è la stazione radio WPIX-11 del "Madison Square Garden". E' quella da dove venivano irradiate tutte le cronache radiofoniche degli innumerevoli avvenimenti sportivi che si svolgevano.



Panathlon International

Questa dovrebbe essere l'ultima "rossa" CHE IL Panathlon International ha utilizzato nel suo Quartier generale di Rapallo.

Uniti nello sport

In questa rossa la BMW mostra la sua imponente sede affiancata ad un profilo delle costruzioni per i XX Giochi Olimpici di Monaco 1972 con uno slogan che le unisce nel nome dello sport.



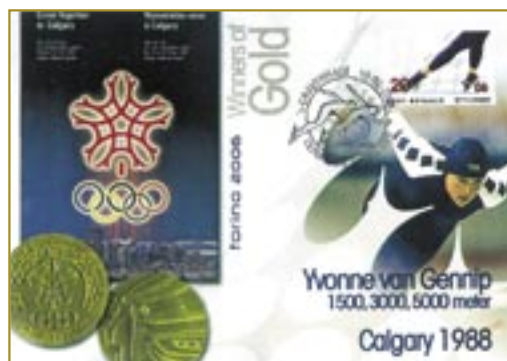
Torino 2006

di **Massimo Menzio**

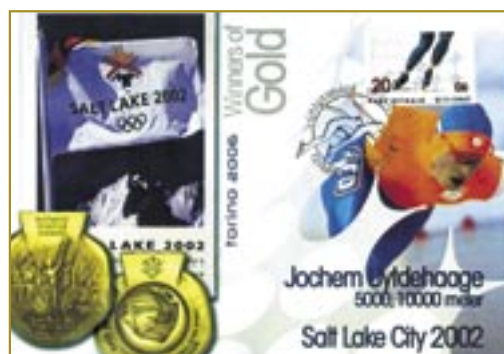
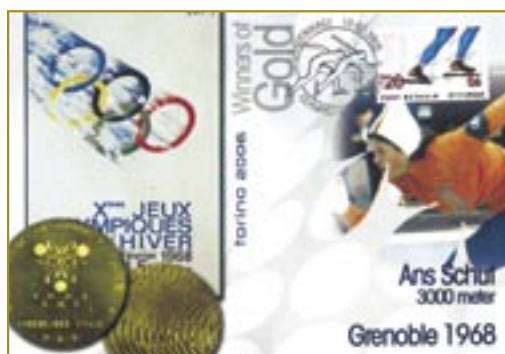
Questo testo integra e completa quanto scritto a pagina 105 del nostro libro.

Si tratta di francobolli, a porto pagato, richiesti da ditte private che spediscono molta corrispondenza. Sono autorizzati dalle poste olandesi (in basso a destra è stampato il loro marchio). Equivalgono alle nostre impronte: "postamassiva" e "postatarget". Ne sono richiesti, e quindi emessi, moltissimi. La tiratura non è nota e non sono catalogati in nessun catalogo. Quest'emissione è stata richiesta da: "Edel collection" che è un commerciante filatelico olandese. L'annullo usato nelle due date è privato. La prima emissione è composta di quattro valori ed è stata emessa il 10.2.2006 e la seconda è apparsa il 2.3.2006 ed è composta di un solo francobollo, o no? A questa domanda forse un giorno, risponderò.

I soggetti sono molto simili tra loro e sono costituiti da gambe di pattinatori sul ghiaccio. Su entrambe le emissioni compare sullo sfondo il logo di Torino 2006. I francobolli sono incollati su 14 cartoncini dedicati agli altrettanti vincitori, olandesi, di medaglia d'oro nei giochi olimpici invernali fino a quelli del 2002 e hanno la dicitura "Start & Finish". Quello o quelli della seconda emissione, hanno la dicitura "Winners of Gold" e non so come siano stati usati. La scritta "20" "06", comune alle due emissioni, certamente si riferisce all'anno.



Torino 2006



GIOCHI OLIMPICI

ASTE
VALUTAZIONI
MANCOLISTE
ACQUISTO
VENDITA
SCAMBI

MEMORABILIA
1896 - 2012

Fiaccole, Medaglie vincitori,
Medaglie di partecipazione
Medaglie commemorative
Distintivi e badges
Distintivi candidature
Diplomi, Manifesti, Rapporti ufficiali,
Programmi, Biglietti
Libri, Cartoline, Souvenirs, ecc.

Ci rechiamo in tutto il mondo per trattative importanti.
Riservatezza assoluta,
Aste dal 1990



Ingrid O'Neil

Sports & Olympic Memorabilia
PO Box 872048
Vancouver WA 98687 USA
Tel. (360) 834-5202
Fax (360) 834-2853
E-mail: ingrid@ioneil.com
www.ioneil.com

100 candeline per il Bologna Football Club

di **Andrea Trongone**

Il Bologna Football Club compie 100 anni! E festeggiarlo in serie A è ancora più bello!

La società emiliana nasce domenica 3 ottobre 1909 usando da subito i colori rossoblù per la divisa sociale. Nella bacheca ben 7 scudetti, 2 coppe Italia, 1 torneo intertoto, tra i trofei più importanti.

Diversamente da società più blasonate, il centenario rossoblù è stato ricordato con tante iniziative creando per l'occasione un logo celebrativo dove tra due cerchi rosso e blu è racchiuso il 100 dove negli zeri sono inseriti lo stemma ed un pallone con sotto gli anni 1909 di fondazione e 2009 del centenario.

Le poste di San Marino che da anni celebrano il nostro calcio, ed anche parte integrante della Romagna, per l'occasione hanno emesso un francobollo da € 1,00 raffigurante il gol di Ezio Pascutti con la squadra del Bologna vincitrice del primo scudetto rossoblù e con al centro il logo del centenario della squadra. La data di emissione è il 25 agosto 2009 ed i francobolli sono stampati in fogli da 12 con bandelle laterali ed in basso il racconto della storia rossoblù.



L'annullo delle poste italiane che verrà usato il 3.10.09.

Sono anche felice di mostrarvi la rossa del Bologna che sono riuscito ad avere. Purtroppo la macchina non era inchiostrata per avere un impronta bella. Come mio solito non contento della qualità ho telefonato alla società rossoblù chiedendo di inchiostrare la macchina, dopo aver

lodato l'iniziativa. La risposta: quando quelli delle poste dicono che non va più bene chiamiamo la ditta per la manutenzione. Allora io dico. Ma è mai possibile che nonostante associazioni dedicate al collezionismo di rosse, noi collezionisti dobbiamo sempre elemosinare? Ma è così complicato contattare quelle poche ditte fornitrici di macchine affrancatrici ed istituire un servizio per i collezionisti? Chissà quante ce ne sono in giro che ci farebbero felici e noi non sappiamo dell'esistenza?



SPIGOLATURE

di **Andrea Trongone**

Candido Cannavò nasce a Catania il 29 novembre 1930. San Marino insieme alla sua città ricorda il mitico direttore della Gazzetta dello Sport morto a Milano il 22 febbraio 2009. Ha guidato la Gazzetta dello Sport per ben 19 anni facendola divenire il primo quotidiano sportivo italiano ed europeo.



Ancora dalle Olimpiadi di Pechino. Torneo di calcio 13.08.2008 Tianjin, Olympic Center Stadium, Italia vs Camerun. Se così non è ditemelo. O se ne avete altri di calcio segnalateli.



Per gli appassionati di pins volevo segnalare una serie di sicuro interesse. Vi mostro solo quelli che hanno portato la nostra nazionale al titolo, ma ci sono per tutte le partite.



Solitamente non amo le raccomandate ma visto l'annullo ed i francobolli a disposizione non ho resistito alla tentazione. Arricchita poi dall'autografo di Pippo Inzaghi, piacentino doc.



Come nasce una rarità

di Nino Barberis

Tra i francobolli vi sono rarità conclamate, catalogate, venerate, che hanno raggiunto valori da capogiro. Ognuna ha una sua storia, che è una componente di tiratura, di domanda del mercato, di dispersione, ecc. Quella che vi racconto è la piccola storia di un pezzo trascurabile per la grande filatelia, ma di una certa significatività per noi filatelisti sportivi.

Si tratta di una affrancatura meccanica. Il Comune di Induno Olona (che già nel 2007 aveva messo 'in uso una "rossa" dedicata al centenario della nascita del celebre corridore suo cittadino Luigi Ganna), decise agli inizi del 2008 di adottare un'altra A.M. propagandistica per ricordare che il territorio del Comune era centrale nel percorso dei Campionati Mondiali di ciclismo su strada che si sarebbero svolti a settembre.

Fu passato un bozzetto alla "Audion" che sottopose al committente una "prova di collaudo" (mostrata in Fig.1) della targhetta, effettuata sulla macchina di servizio n.393366 in uso nell'officina della Audion. La targhetta fu approvata.

Avendo avuto nozione dell'approntamento di questa targhetta l'AICAM aveva richiesto alla Audion, con la quale intrattiene ottimi rapporti, un certo numero di esemplari della "prova", da distribuire ai suoi soci e ne ricevette venti pezzi.

Senonchè dopo pochi giorni il Comune di Induno Olona decise di far inserire nella targhetta anche un vistoso "INDUNO E' MONDIALE" e quindi il cliché fu modificato di conseguenza, senza l'esecuzione di altre prove. La targhetta finale effettiva è quella mostrata in Fig.2, usata solo sulla affrancatrice del Comune di Induno Olona, n.717486.

L'AICAM non era a conoscenza della seconda fase ed inserì l'affrancatura meccanica di prova nelle sue "offerte gratuite ai Soci", mettendone a disposizione 19 esemplari dei 20 ricevuti. Le richieste pervenute furono più di 50; 19 Soci, comunque, ricevettero gratis questo pezzo.

La successiva scoperta che si trattava di un pezzo di una certa rarità, appetibile dagli specialisti, diede origine ad un tentativo di "richiamo" del pezzo: tre Soci, che lo avevano richiesto pur senza essere particolarmente interessati alla specialità "ciclismo", gentilmente lo ritornarono, a dimostrazione dello spirito con il quale viene vissuta la vita associativa. L'AICAM sta pensando ad una piccola "Asta" interna, il cui ricavato servirà a finanziare la stampa di una pubblicazione da distribuire poi gratuitamente ai Soci.

Per farla breve: della versione con la dicitura "Dimostrazione" nel datario ne esistono non più di 25 pezzi: cinque (al massimo) si trovano nel carteggio della "Audion" e del Comune di Induno Olona, oppure sono andati dispersi, uno nell'archivio dell'AICAM e 19 sono in circolazione fra i collezionisti. Un numero ben limitato se paragonato al numero dei meccanofili e tematici specializzati nel tema "Ciclismo", che ambirebbero averlo nella loro collezione a fianco della versione definitiva.

Un ultimo dettaglio. Ci si riferisce che un pezzo è stato proposto in una vendita eBay al prezzo base di 8 dollari. Dopo un ballottaggio fra 12 offerte è stato venduto ad oltre 40 dollari, una cifra non indifferente per una affrancatura meccanica dello scorso anno!

I due pezzi vengono presentati ai nn. 38 e 38/A della 2ª edizione del Catalogo delle Affrancature Meccaniche dei Campionati Mondiali di Ciclismo, che il nostro Pasquale Polo ha recentemente redatto per conto dell'AICAM (Pubblicazione n.343, prezzo 5 Euro).



Stelle Azzurre nel Golfo

di **Alessandro Di Tucci**

Dal 19 al 26 luglio presso la Scuola Elementare "Virgilio" a Gaeta, si è tenuta la manifestazione filatelico – numismatico – documentaria intitolata "Stelle Azzurre nel Golfo", organizzata dal Circolo Filatelico Numismatico Tommaso Valente, in collaborazione con il Comune di Gaeta, il Consorzio Parsifal e la Scuola Nautica della Guardia di Finanza. La manifestazione voluta fortemente da tutti i soci del Circolo Gaetano ha avuto come "ospite speciale" la Coppa del Mondo di Calcio FIFA 2006, che nei tre giorni conclusivi è stata esposta all'interno dell'Aula Consiliare del Comune della città Laziale. Ammirato e fotografato in ogni piccolo dettaglio il trofeo è stato senza dubbio la star indiscussa dell'intero week-end, anche se l'attenzione di molti si è spostata, per la giornata di sabato, al convegno intitolato "VERSO SUD AFRICA 2010", nel quale si è discusso dei mondiali disputati dalla Nazionale Italiana e del calcio in generale, ripercorrendo storie ed aneddoti, giocatori e partite, grazie soprattutto alla presenza di personalità del calibro di Felice Pulici (Campione d'Italia SS. Lazio 1973-74), Luciano Spinosi (Nazionale Italiano e pluricampione d'Italia F.C. JUVENTUS), Andrea Colacione (esperto di calcio mondiale) e Giampiero Spirito (Capo Sport Sat 2000). I Mondiali di Calcio sono stati degnamente rappresentati dalle collezioni esposte da Pierangelo Brivio, "Football History", con la quale lo stesso è stato vincitore dal 1996 al 2008 di ben quattro medaglie d'oro a livello internazionale e Stefano Meco (collezionista sportivo che ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti alle olimpiadi di Pechino e alla recente expo olimpica di Varsavia con la collezione sul mondiale di Italia '90), oltre alla presenza di monete e medaglie coniate in occasione dei mondiali passati e alcune maglie ufficiali autografate da calciatori professionisti. Non poteva di certo mancare lo stand della Telecom con una scheda telefonica dedicata per l'appunto alla nazionale italiana di calcio.

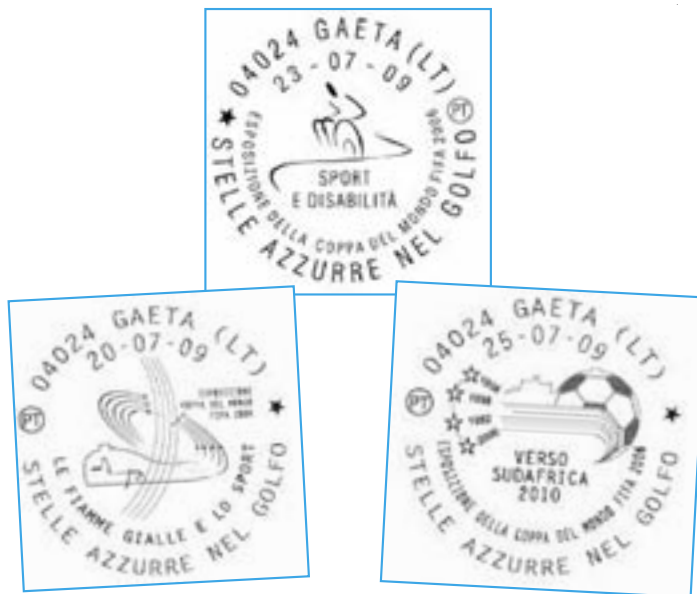
Nei primi giorni invece, sono stati organizzati altri due convegni ed in particolare lunedì 20, presso la Caserma Bausan della Guardia di Finanza, si è tenuto quello concernente la presenza delle "Fiamme Gialle" nel mondo dello sport, organizzato in collaborazione con il Comando della Scuola Nautica della Guardia di Finanza di Gaeta e con la straordinaria presenza del Gen. Div. Gianni Gola (Comandante del Centro Sportivo delle Fiamme Gialle). Giovedì 23 invece è stato il turno di "Sport e disabilità", tenutosi presso lo splendido Palazzo de Vio, al quale hanno preso parte Pasquale Barone (Presidente C.I.P. Lazio, Comitato Italiano Paraolimpico), Fabio Conca (Resp. Settore Sport e Disabilità Anffas Onlus di Cinisello Balsamo) e Renato Incitti (Amministratore Delegato del Consorzio Parsifal). Per ogni convegno è stata

predisposta l'attivazione di un Ufficio Postale con annullo speciale e cartolina ricordo.

Il Circolo Filatelico Numismatico "Tommaso Valente" ha poi realizzato un numero unico a ricordo dell'evento all'interno del quale vi è l'intero programma della manifestazione, un breve curriculum degli espositori, un corposo articolo riguardante tutti i francobolli emessi dalle nazionali vincitori del trofeo, numerosi articoli riguardanti lo sport in generale ed infine brevi cenni storici biografici sui cittadini Gaetani che si sono contraddistinti maggiormente nello sport a livello nazionale ed internazionale. In particolare vanno ricordati: Giuseppe Nuoto (primo giocatore Gaetano a giocare in serie A – Lucchese 1951/1952 e Atalanta 1952/1955), Francesco Anellino (preparatore atletico dei portieri del Siena 2007/2008 e vice allenatore del Bari 2008/2009), Massimo Lotti (portiere che nel 2000 esordisce in Serie A in Lazio – Lecce, attualmente al Venezia), Mario Caneschi (Campione d'Italia di calcio a 5 con la Barilla Roma e Ortana Grifus nonché giocatore della nazionale italiana) ed infine Marco Vitale (vincitore alle recenti paraolimpiadi di Pechino della medaglia d'argento nella gara individuale di tiro con l'arco e quella di bronzo nella competizione a squadre). Oltre a tutto il materiale prodotto dal Circolo, un ringraziamento speciale va fatto alla Prof.ssa Maria Maddalena Tuccelli, che ha realizzato per l'occasione un'incisione calcografica in rame con l'antica tecnica del bulino stampata con torchio a stella a tiratura limitata.

Per tutti coloro che non hanno avuto la possibilità di partecipare a questo evento e che hanno intenzione di acquistare il materiale realizzato a ricordo della manifestazione ricordiamo che è possibile ordinarlo direttamente mandando una mail al Circolo Filatelico, collegandosi

al sito internet www.circolofilatelicotommasovalente.it.



I tre annulli usati.



Un momento del convegno "Verso Sud Africa 2010"



Di Tucci con Felice Pulici

Meco se la coccola



L'Imperio
"finalmente la tocco"



LA POLONIA SI AGGIUDICA IL "PRIX OLYMPIA" di Maurizio Tecardi

Come è ormai una simpatica consuetudine, anche quest'anno ci sarà l'attribuzione dei "Prix Olympia": le medaglie, rispettivamente, d'oro, argento e bronzo, che il Comitato Internazionale Olimpico (CIO) e la Fédération Internationale de Philatélie Olympique (FIPO) mettono in palio per essere attribuite ai francobolli più belli celebrativi dei Giochi Olimpici estivi e invernali. Quest'anno la Giuria Internazionale, composta dai membri della commissione del CIO per la filatelia, numismatica e memorabilia olimpica, della commissione cultura ed educazione olimpica - sempre del CIO - direttori del CIO, membri del CIO e giornalisti filatelici, era stata invitata a scegliere tra i francobolli celebrativi della 20° edizione dei Giochi Olimpici Invernali "Torino2006". Le tre medaglie sono state così assegnate: oro all'amministrazione postale della Polonia, argento alle poste della Cechia, bronzo alle poste del Canada. La consegna è avvenuta nell'ambito della 121° Sessione del Comitato Internazionale Olimpico tenuta sia Copenaghen il 2 ottobre scorso.





A cura di **Pasquale Polo**



SPORT E OLYMPISME n 54

I nostri amici francesi sono preoccupati per la realtà filatelica francese, vale a dire la vendita da parte delle Poste Francesi nel mese di maggio 2009 di quasi 240 francobolli differenti. In questa situazione per i collezionisti sarà quasi impossibile seguire e aggiornare la collezione dei francobolli di Francia.

Sport e Olympisme ha cambiato la sua veste grafica, diventando più moderna. In questo numero non ci sono articoli principali ma solamente le rubriche con notizie sull'attualità sport-filatelica mondiale, sul museo dello sport di Parigi e le notizie sulla vita sociale dell'AFCOS compresi i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.



JOURNAL OF SPORTS PHILATELY

JOURNAL OF SPORT PHILATELY vol 47 n 4

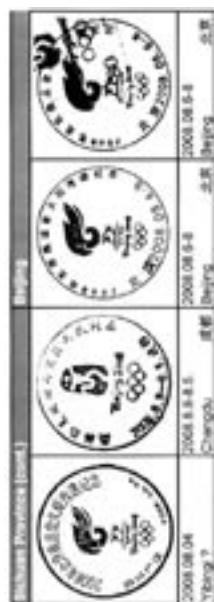
Anche gli americani hanno migliorato la rivista sociale che adesso è stampata interamente a colori. Gli articoli più interessanti riguardano; La storia sportiva della British Colombia (Canada), chiamata anche "outdoor playground (parco giochi all'aperto)", attraverso la filatelia, si tratta di un omaggio alla Provincia che ospiterà le prossime Olimpiadi Invernali. I primi annulli sportivi apparvero in Canada negli anni venti mentre i primi annulli utilizzati a Vancouver sono datati 1925 con la rara targhetta "Vancouver Sport celebration" e nel 1926 con la targhetta per il Campionato Canadese di Tennis. Sempre in tema di Vancouver, questa volta olimpica Mark Maestrone ci presenta la seconda parte del programma olimpico delle Poste Canadesi, dedicata all'emissione dei francobolli per le Paraolimpiadi ed alla sua mascot Sumi. Anche per il Cricket e la filatelia viene presentata la seconda parte dedicata alle emissioni del Sud Pacifico. Interessanti pure gli articoli del Presidente Maestrone sul Centenario della Federazione Internazionale di Ginnastica e quello di Andrew Urushima sul Campione Olimpico della maratona di Berlino 1936, il giapponese-coreano Sohn Kee-chung. Mentre, ripreso da Filabasket, Luciano Calenda conferma il suo STOP agli interi postali cinesi che stanno invadendo il mondo tematico sportivo.





Torch Bearer vol. 26 n. 2

Anche questo volume è dedicato interamente ai Giochi Olimpici di Beijing e precisamente al percorso della staffetta che ha portato in giro per il mondo la fiaccola olimpica. Bob Farley cataloga tutti gli annulli che hanno commemorato le tappe durante il suo sofferto percorso, superando dapprima le contestazioni politiche che hanno accompagnato quasi tutte le tappe al di fuori della Cina e addirittura il terremoto che ha colpito duramente la Provincia dello Sichuan mentre la fiaccola stava per arrivare in quella Provincia. Da un calcolo in eccesso effettuato da B. Farley per commemorare la fiaccola in Cina, sono stati usati più di 600 annulli speciali. Sempre B. Farley ha preparato anche un piccolo catalogo con tutti gli annulli speciali utilizzati a Beijing negli stadi dove si sono svolte le competizioni e nelle infrastrutture olimpiche (Villaggio Olimpico, Centri Stampa, Campi della Gioventù e all'Olympex). Completano questo numero le cronache delle Fiere Olimpiche che si sono svolte a Colonia e a Varsavia.



OLIMPISMO n. 20-2009

La nuova struttura dell'Unione Spagnola di Filatelia Olimpica, con l'impulso decisivo del Vice Presidente Pablo Galan ha dato una nuova veste alla rivista sociale "Olimpismo". In questo numero i principali articoli sono dedicati al ricordo del fondatore dell'UEFO Sabate Culla recentemente scomparso, all'Olympex di Beijing, dove era presente come commissario delle collezioni spagnole Pablo Galan, e uno dedicato alla classe aperta e le prospettive di vedere nelle prossime esposizioni internazionali delle valide collezioni olimpiche. Inoltre viene illustrata con alcuni articoli l'attività dell'Accademia Olimpica Spagnola.



OLYMPIAPOSTEN n. 1-2009

Il Presidente dell'associazione norvegese, Fredrick C. Schreuder presenta in questo numero un articolo dedicato al pattinaggio sul ghiaccio, con la storia delle competizioni olimpiche e mondiali.

Completa il bollettino, una intervista del nostro socio Halvor Kleppen a Manfred Bergman, che assieme al nostro Presidente Maurizio Tecardi, sono gli animatori di tutte le attività filateliche e collezionistiche del Comitato Olimpico Internazionale.





A cura di **Mauro Gilardi**

FERRARA E LA BICICLETTA

Dal 21 al 29 marzo, presso gli imbarcaderi del Castello Estense, si è tenuta la mostra documentaria dal titolo "Ferrara: la bicicletta nella sua storia". Attraverso immagini e documenti di varia origine, un'ottantina di pannelli hanno accuratamente raccontato la storia della due ruote e della sua lunga amicizia con la città di Ferrara. L'esposizione, inserita all'interno del vasto programma d'iniziativa previsto per celebrare l'Anno della Bicicletta, è stata curata dai soci del Circolo Filatelico Numismatico Ferrarese, in collaborazione con Comune, Provincia e AML. Quattro le sezioni che hanno caratterizzato la rassegna: la prima ha ripercorso le tappe dello sviluppo della due ruote, dal presunto disegno leonardesco fino ai modelli più evoluti dei giorni nostri; la seconda ne ha analizzato gli utilizzi più diversi (per lavoro, turismo e sport), mentre la terza ha esaminato lo stretto e strano rapporto che lega la bicicletta a Ferrara. La quarta sezione, infine, è stata interamente dedicata al collezionismo sul tema, con cartoline, francobolli, fotografie, riviste d'epoca e splendidi modellini. Il giorno dell'inaugurazione, Poste Italiane ha allestito uno sportello filatelico presso i locali della mostra e ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (1). Nell'occasione è stata anche distribuita una cartolina dedicata all'anno della bicicletta, tratta da un lavoro che Elisabetta Coppola aveva realizzato per il progetto "Mail art for Bike" (2). Ringrazio l'amico e consocio Gian Paolo Brondi per il materiale che mi gentilmente fatto avere.

1



2



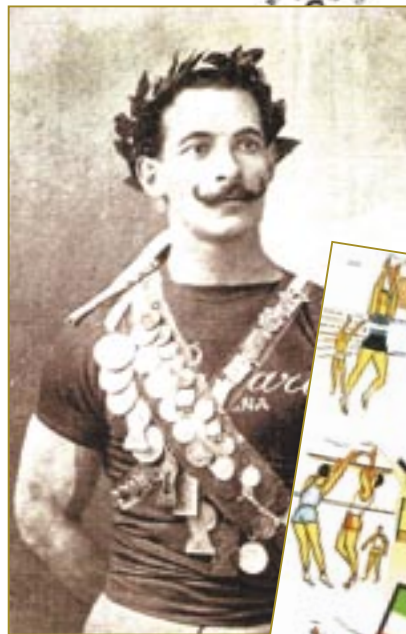
LO SPIRITO OLIMPICO

Sul numero precedente di PHILA-SPORT è stato pubblicato un interessante articolo di Stefano Gobbi sulla mostra "I Giochi Mai Visti", che dal 16 maggio al 27 giugno è stata ospitata presso gli spazi del Fotomuseo Giuseppe Panini di Modena. L'amico Romano Bertacchini mi ha segnalato che il 30 maggio la rassegna modenese è stata celebrata anche a livello filatelico. Su richiesta del Circolo Filatelico Culturale Alessandro Tassoni, Poste Italiane ha allestito un ufficio filatelico temporaneo presso i locali della mostra e ha utilizzato un annullo speciale raffigurante Alberto Braglia, il ginnasta vincitore di tre medaglie d'oro ai Giochi Olimpici di Londra del 1908 e di Stoccolma del 1912 (3). Due le cartoline ufficiali messe in vendita per l'occasione. La prima - stampata in 500 esemplari - raffigura degli atleti impegnati in diverse discipline sportive (4). La seconda, invece, riproduce una foto del ginnasta modenese appartenente alla collezione di Alessandro Simonini (5).

3

Circolo Filatelico Culturale "A. Tassoni"
Foto Museo Estense, IV - 41018 Modena
Alberto Braglia (1881-1916)
Ginnasta italiano che ha conquistato 3 Medaglie d'Oro olimpiche nei Giochi di Londra del 1908 e Stoccolma del 1912.

4



5



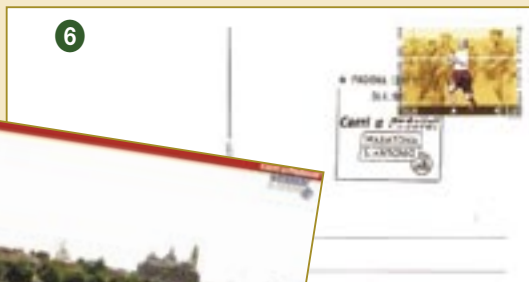
MARATONA SANT'ANTONIO

Organizzata dall'Assindustria Sport Padova e il Gruppo Atletica Vedelago, domenica 26 aprile si è disputata a Padova la decima edizione della Maratona S. Antonio. L'idea della maratona risale al 1998, quando, per la prima volta, si è cominciato a pensare a una corsa su strada per celebrare il Giubileo del 2000, ripercorrendo il cammino compiuto da Sant'Antonio in punto di morte, da Camposampiero a Padova. La manifestazione è ormai un evento di portata internazionale, con un tracciato - da Vedelago a Padova - molto veloce e particolarmente adatto per la realizzazione di grandi prestazioni. La Maratona S. Antonio 2009 si è chiusa con la vittoria del keniano Ben Chebet, che ha abbassato il record della gara di quasi un minuto. In campo femminile si è imposta l'etiope Woynischet Girma, prima atleta non italiana a vincere questa corsa. Sono stati ben 3.331 gli atleti che hanno tagliato il traguardo della gara (su 3.960 iscritti), mentre sono state circa 20.000 le persone che si sono cimentate nelle "Stracittadine", i percorsi da 1, 2, 5 e 12 km che da sempre affiancano la competizione vera e propria. Padova si è poi confermata punto di riferimento internazionale per il movimento paralimpico, con 160 atleti in gara per l'assegnazione del titolo italiano disabili. La Maratona S. Antonio è sport ai massimi livelli, ma è anche un grande appuntamento popolare e una festa della città e del territorio. Proprio per questo, anche quest'anno, in Prato della Valle è stato allestito il villaggio "Expo": uno spazio espositivo di circa 1.000 mq interamente dedicato al mondo della corsa e dello sport in generale. E' rimasto aperto al pubblico per tre giorni consecutivi, da venerdì 24 a domenica 26 aprile, proponendo una serie di spettacoli in piazza, giochi e animazione per bambini. Tra le molte iniziative proposte dagli organizzatori c'è stata anche la realizzazione di un annullo speciale dedicato a questo importante compleanno della corsa (6). Collezionisti e appassionati hanno potuto ottenerlo nelle giornate di sabato e domenica presso lo sportello filatelico allestito da Poste Italiane all'interno dell'Expo. L'amico Gian Paolo Brondi mi ha fatto gradito omaggio delle tre cartoline distribuite per l'occasione (7/9).



LE MINIOOLIPIADI

Nei giorni 8 e 9 Maggio, a Bologna, presso il centro sportivo di Villa Pallavicini, si è svolta la sesta edizione delle "Miniolimpiadi", l'ormai classica kermesse ludico-sportiva bolognese riservata alle scuole materne, primarie, secondarie di 1° e di 2° grado. Organizzata dall'associazione Nuova AGIMAP (Amici Genitori Istituto Maestre Pie), con il patrocinio di Comune e Provincia, Regione, Ufficio Scolastico Regionale e CONI, la manifestazione vuole sottolineare il valore educativo e la capacità di coesione dello sport ed è diventata un appuntamento catalizzatore di tutta l'attività ricreativa e sportiva giovanile. Anno dopo anno, le "Miniolimpiadi" hanno avuto sempre maggior incremento e l'edizione di quest'anno ha visto coinvolti ben sedici istituti scolastici. Più di 2.000 ragazzi d'ogni età hanno dato vita a due giorni di festa all'insegna del divertimento, dei giochi sportivi e della solidarietà. Le scuole primarie si sono confrontate con giochi e staffette, mentre le vere e proprie sfide per l'assegnazione del trofeo "Miniolimpiadi 2009" hanno visto impegnati gli alunni delle scuole medie e superiori. Tante le iniziative collaterali e spazio dedicato anche a quelle a carattere benefico come il quadrangolare di calcio a sette a favore dell'AGEOP, l'Associazione Genitori Ematologia Oncologica Pediatrica. Passando a quello che, come collezionisti, c'interessa un po' più da vicino, Vi segnalo che, dopo l'esperienza positiva del 2008, gli organizzatori hanno voluto riproporre l'allestimento di una mostra filatelica e la realizzazione di un annullo speciale a ricordo dell'evento (10). Poste Italiane l'ha utilizzato nella mattinata di sabato 9 maggio presso lo sportello filatelico temporaneamente aperto all'interno di Villa Pallavicini. Puntualissimo, come al solito, l'amico Franco Uccellari mi ha fatto pervenire la cartolina ufficiale messa in vendita per l'occasione (11).



7



CENTO ANNI IN ROSA 1



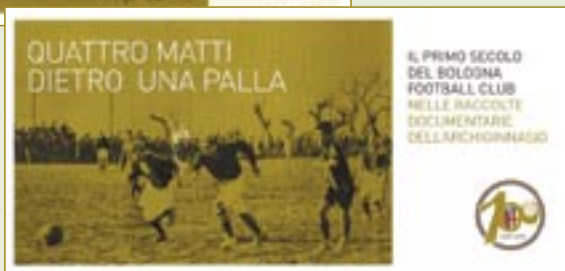
TRE CENTENARI PER BOLOGNA

presidenti e tifosi che hanno fatto la storia della società rossoblu. Il percorso espositivo si è snodato attraverso le testimonianze raccolte dai quotidiani e dalle riviste dell'epoca e dai tanti libri, scritti nel corso degli anni, sulla storia del calcio bolognese. Questa qui riprodotta è la cartolina distribuita dagli organizzatori per pubblicizzare l'evento (18).

16



17



18

CENTO ANNI IN ROSA 2

Partita sabato 9 maggio da Venezia, l'edizione del centenario del Giro d'Italia ha toccato anche la Campania. La 19ª tappa, in particolare, lunga 164 km e disputata venerdì 29 maggio, ha preso il via da Avellino ed è arrivata fino al Vesuvio, passando per Salerno, Cava de' Tirreni, Amalfi, Positano, Sorrento, Castellammare di Stabia ed Ercolano. La Corsa Rosa, dunque, è tornata dopo qualche anno ad attraversare la città di Cava de' Tirreni, dove - in Corso Principe Amedeo - è stato posto un traguardo volante intitolato alla memoria del giornalista cavese Gino Palumbo, per anni direttore della Gazzetta dello Sport. Il giorno del passaggio della Carovana del Giro, la locale Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo ha organizzato anche un'interessante iniziativa commemorativa dell'evento: una cartolina a tiratura limitata (19) e un annullo speciale a ricordo dei cento anni della corsa a tappe (20). L'annullo è stato utilizzato dalla postazione filatelica che Poste Italiane ha temporaneamente attrezzato presso l'Ufficio Informazioni dell'AAS, luogo dove sono state distribuite anche le duemila cartoline commemorative offerte dall'amministrazione comunale. Questa cartolina riproduce l'arrivo, tra i caratteristici portici cavesi, della tappa del Giro del 1997 e, in primo piano, una foto del giornalista Gino Palumbo con il grande Fausto Coppi.

Chiudo segnalandovi che il traguardo volante posto nella città metelliana è stato vinto da Mauro Facci, della Quick Step, che ha preceduto il compagno di fuga Yuriy Krivtsov. Per queste brevi note devo ringraziare la struttura per la filatelia della filiale di Salerno che mi ha fatto gentilmente avere il materiale qui riprodotto.

19



20



TENNIS MODENA 1909

Il 27 maggio 1909, un anno prima della nascita della Federazione Italiana Tennis, su iniziativa di alcuni notabili cittadini, si tenne a Modena l'assemblea costitutiva del "Lawn Tennis Club Modenese", l'attuale "Tennis Modena 1909". Costruito nell'area urbana, immerso nel verde e a due passi dal centro storico, il circolo può oggi contare su sei campi da tennis, quattro in terra rossa e due in sintetico. Da anni il club emiliano fa onore allo sport nazionale, non soltanto per il valore agonistico dei suoi giocatori e per le innumerevoli gare, nazionali ed internazionali, che ha ospitato, ma anche - e soprattutto - per la qualità del tessuto connettivo sociale e delle sue iniziative. La preparazione atletica e stilistica dei giovani è, da sempre, una delle attività prioritarie della società che, proprio per questo, organizza corsi d'addestramento e di perfezionamento a tutti i livelli. Lo scopo del circolo, però, non è solo quello di creare campioni, bensì di offrire a tutti i soci una cornice serena e accogliente in cui poter trascorrere le ore libere. Per il tempo non impiegato sui campi da tennis, la società mette quindi a disposizione una confortevole Club House con varie sale dedicate alle attività ricreative, alla cultura e al divertimento. Quest'anno ricorre il centenario della fondazione del Tennis Modena e si è voluto celebrare la cosa anche a livello filatelico. Nel pomeriggio di sabato 6 giugno, Poste Italiane ha allestito uno sportello filatelico temporaneo presso la sede sociale del circolo e ha utilizzato un annullo speciale dedicato al prestigioso anniversario (21). Per l'occasione sono state realizzate anche tre cartoline ricordo, che sono in grado di mostrarvi grazie alla collaborazione di Romano Bertacchini e che raffigurano, rispettivamente: un incontro di doppio maschile disputato negli anni '30 (22), la tennista Wally San Donnino (23) - due volte campionessa italiana di doppio, in coppia con Vittoria Tonolli - e la giovanissima Adriana Serra Zanetti, prima classificata ai Campionati Italiani Under 18 del 1993 (24).



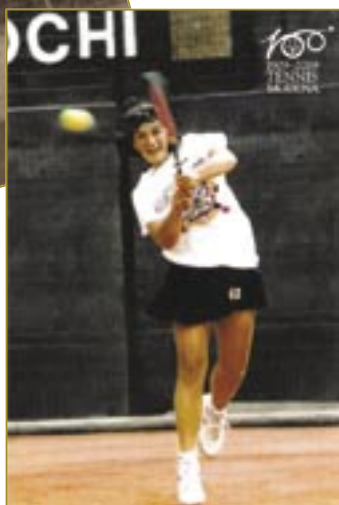
21



22



23



24

NEMEČEK BOHUMIL

Dal 6 al 16 maggio, in concomitanza con il loro meeting annuale, gli amici della Olymsport, l'associazione dei collezionisti olimpico-sportivi della Repubblica Ceca, hanno posto in uso sulla propria macchina affrancatrice una targhetta dedicata a Bohumil Němeček. Nato il 2 gennaio 1938 a Tabor, nell'allora Cecoslovacchia, Němeček è stato uno dei migliori pugili nazionali degli anni sessanta. Il suo successo più importante lo ottenne ai Giochi Olimpici di Roma del 1960, quando, battendo in finale il ghanese Quartey Clement, conquistò la medaglia d'oro nella categoria dei superleggeri. Němeček ha preso parte anche alle Olimpiadi di Tokyo del 1964 (dove fu nono nei pesi welter) e a quelle di Città del Messico del 1968 (diciassettesimo sempre nei welter). Quest'ultimo - deludente - piazzamento è arrivato un po' a sorpresa in quanto, l'anno prima, a Roma (città evidentemente fortunata per la sua carriera), il pugile cecoslovacco si era laureato campione europeo dei welter sconfiggendo in finale il tedesco dell'est Manfred Wolke, quello stesso atleta che a Città del Messico conquisterà il titolo olimpico.

Nel palmares di Němeček figura anche un terzo posto ai Campionati Europei di Mosca del 1963 nel torneo riservato ai pesi welter, competizione che vide il successo del polacco Marian Kasprzyk, poi vincitore dell'oro di questa categoria ai Giochi di Tokyo. L'amico Jaroslav Petršek, presidente della Olymsport, mi ha fatto gentilmente avere la cartolina postale sovrastampata per l'occasione (25).



25

VALLE DEI MULINI

Il nuovo centro ippico Valle dei Mulini, realizzato all'interno del Parco della Biodiversità Mediterranea, ha ospitato a fine giugno la prima edizione del Concorso Ippico a "sei stelle" Provincia di Catanzaro. Riconosciuto e approvato dalla Federazione Italiana Sport Equestri, quello di Catanzaro è stato il primo evento ippico di questo livello disputato in Calabria e - come testimonia il numero di "stelle" assegnate alla manifestazione - uno dei più importanti per il montepremi totale in palio. La cerimonia ufficiale d'inaugurazione si è svolta giovedì 25 giugno alla presenza di numerose autorità civili e militari. Da venerdì 26 a domenica 28 giugno, invece, si sono disputate le gare con la partecipazione di più di 300 cavalieri, molti dei quali facenti parte della squadra nazionale azzurra di salto ostacoli. Ben 32 i premi in palio, con il Gran Premio conclusivo della kermesse equestre che è stato riservato alla categoria più prestigiosa e impegnativa e che ha messo in palio ben 40.000 Euro di montepremi. Oltre ai tanti appuntamenti di sport equestre ai massimi livelli, il programma dell'evento ha proposto anche momenti di vero e proprio spettacolo, grazie alla presenza di numerose esibizioni di dressage e quella del famosissimo Carosello dei Carabinieri. Il 1° Concorso Ippico Nazionale della Provincia di Catanzaro ha interessato anche la filatelia. Poste Italiane ha infatti dedicato alla prestigiosa iniziativa un annullo speciale, voluto dall'Amministrazione Provinciale proprio per sottolineare la straordinarietà dell'evento e l'attenzione al territorio che l'ha ospitato. L'annullo, che riproduce il logo del Centro Ippico Valle dei Mulini, è stato utilizzato dal 25 al 28 giugno presso lo stand filatelico allestito da Poste Italiane all'interno del Parco della Biodiversità Mediterranea (26/29). Per l'occasione è stata realizzata anche una cartolina ricordo (30). Ringrazio Vincenzo Nicoletti, referente per la filatelia della filiale di Catanzaro, per il materiale filatelico che mi ha gentilmente inviato.



26



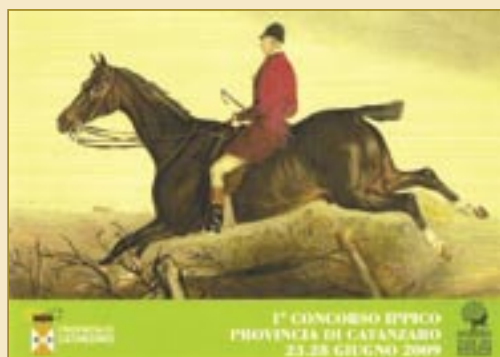
27



28



29



30

EUROPEI DI PENTATHLON

L'amico Jaroslav Petraski mi ha segnalato che venerdì 16 luglio è stata posta in uso sulla macchina affrancatrice dell'associazione Olymport una targhetta dedicata alle due medaglie d'oro conquistate dalla Repubblica Ceca agli ultimi Campionati Europei senior di pentathlon moderno: una con Ondrej Polivka nella prova individuale maschile e una con Lucia Grolchová, Natalie Dianová e Sylvia Cemá nella staffetta femminile. I campionati si sono svolti dal 26 al 28 giugno a Lipsia, in Germania, con la nuova formula che prevede la disputa di sole quattro prove: scherma, nuoto, equitazione e combined-event (un'alternanza di tiro e di corsa). Il ventunenne Polivka - vincitore in questa stagione della prova di Coppa del Mondo al Cairo e alla sua prima apparizione nella gara individuale degli Europei - ha vinto l'oro precedendo il russo Ilia Frolov e il magiaro Adam Marosi. Migliore degli azzurri è stato Nicola Benedetti, del CS Forestale, che si è piazzato al sesto posto. Per l'occasione, gli amici della Olymport hanno fatto sovrastampare una cartolina postale (31) dove, oltre ai vincitori dei due titoli continentali, vengono riportati i nomi degli atleti che hanno conquistato le altre due medaglie ceche ai campionati di quest'anno: una d'argento nella prova a squadre maschile (Ondrej Polivka, David Svoboda, Libor Capalini) e una di bronzo nella staffetta maschile (Ondrej Polivka, Michal Sedlecký e Martin Dvorak).



31

CENTENARIO DEL LAV

L'ultimo articolo di questa puntata non riguarda una manifestazione sportiva, ma vuole essere un piccolo omaggio al meraviglioso mondo della montagna e, in generale, alle tante discipline sportive che vi si praticano. Lunedì 8 giugno, l'Amministrazione Postale del Liechtenstein ha emesso una serie di quattro valori dedicata al centesimo anniversario del Club Alpino nazionale: il "Liechtensteiner Alpenverein" (LAV), una delle associazioni più dinamiche del paese. Creata nel 1909 come sezione "Liechtenstein" del club alpino tedesco e austriaco, quest'organizzazione incarna ancora oggi la forte relazione che unisce la popolazione del Liechtenstein alle sue montagne. Con più di 2.200 membri, la LAV rappresenta la più grande associazione del paese. Il suo statuto mette in risalto la volontà del club di promuovere l'alpinismo e gli sport alpini, nonché il desiderio di far scoprire la natura ai giovani e alle famiglie. La LAV si occupa della manutenzione e il funzionamento dei suoi chalet, dell'organizzazione del sistema di protezione degli impianti e della rete di sentieri escursionistici, della collaborazione con i servizi di soccorso in montagna nel quadro della prevenzione degli incidenti, oltre che della ricerca e della documentazione concernente lo spazio vitale alpino. I francobolli emessi in occasione dei "100 anni del Club Alpino del Liechtenstein" raffigurano delle croci poste in cima a delle montagne, fotografate ad ore diverse della giornata da Marco Nescher, il fotografo dei paesaggi naturali. Le croci in questione si trovano sul "Langspitz" (2.006 m - valore da 1,30 CHF), sullo "Jahn-Turm e Wolan" (2.026 e 2.034 m - valore da 2,40 CHF), sul "Kuegrat" (2.123 m - valore da 1,00 CHF) e sul "Rappastein" (2.222 m - valore da 2,20 CHF). La croce posta in cima al "Langspitz" è stata eretta nel 1952 dal Gruppo dei Giovani Cattolici di Triesen e rimpiazzata nel 2005. Lo "Jahn-Turm" (chiamato anche "Kleine Schwester") e il "Wolan" ("Mittlere Schwester") fanno parte della formazione rocciosa del "Drei Schwestern" (tre sorelle). La croce dello "Jahn-Turm", il cui picco è raggiungibile soltanto dagli scalatori, è stata piazzata nel 1986 da Hanno Battliner, mentre è stato il Club Alpino Austriaco a collocare la croce in vetta al "Wolan" nel 1962. La croce del "Kuegrat" è datata 1983 ed è stata eretta dai Rover Scout di Schaan. Sono stati,

invece, i Giovani Musicisti di Triesen, nel 1984, a porre la croce sul "Rappastein". Nei pressi di ognuna di queste croci c'è anche un registro dove tutti gli escursionisti giunti in vetta possono annotare il proprio nome. I quattro francobolli sono stati stampati in fogli di venti esemplari e l'annullo primo giorno d'emissione della serie - raffigurante una classica stella alpina - è stato utilizzato a Vaduz (32). Per l'occasione sono state messe in vendita anche quattro cartoline maximum, una per ciascun francobollo della serie. Per ragioni di spazio, vi mostro soltanto quella relativa alle due croci dello "Jahn-Turm e Wolan" (33).

32



33

CANOTTAGGIO e FILATELIA

di Ferruccio
Calegari

Una delle componenti culturali che impreziosiscono a volte le manifestazioni sportive è certamente l'iniziativa filatelica, che viene apprezzata da spettatori e partecipanti. Anche nelle più importanti manifestazioni di canottaggio e di canoa ormai è d'abitudine fare intervenire il servizio filatelico delle Poste.

Ideali teatri per questo inusuale spettacolo sportivo si sono rivelati spesso i percorsi fluviali al centro delle città: così a Roma sul Tevere, a Firenze sull'Arno ed a Torino sul Po. Ed ancora a Pisa, sull'Arno con la tradizionale regata delle Repubbliche Marinare, quest'anno alla 54.a edizione, che grazie anche a spettacolari manifestazioni folcloristiche incluse nel programma affascina la folla. E su tutto naturalmente gioca anche la bravura di chi attraverso il microfono descrive la gara.

A Pisa, come in altre località ove a rotazione si svolge la competizione, vengono ideate anche iniziative collaterali che ne arricchiscono l'aspetto culturale e così anche quest'anno i filatelici pisani hanno offerto, con la collaborazione di Poste italiane, un annullo postale dedicato a questo Palio marinaro impresso su una

particolare cartolina "illustrata" dalla riproduzione di una poesia in vernacolo di Athos Valori dedicata alla vittoria del galeone pisano nella edizione di 3 anni fa, il 4 giugno 2006. Un buon auspicio per la manifestazione di quest'anno, organizzata il 2 giugno in onore anche del grande pisano Galileo Galilei: ha vinto Pisa, su Amalfi che l'ha spuntata per sette decimi sul galeone genovese, quarta Venezia.

La manifestazione quest'anno avrebbe dovuto svolgersi a Genova e sportivamente i genovesi hanno accettato un'inversione con i pisani per celebrare degnamente l'Anno Galileiano. Però a distanza di due settimane su iniziativa degli spezzini, nell'ambito della Festa della Marineria di La Spezia (all'incirca a metà strada tra le due capitali del mare) è stata corsa una edizione straordinaria del Palio, al di fuori dell'usuale circuito, in cui con equipaggi parzialmente cambiati il galeone di Genova si è preso una sonora rivincita precedendo nell'ordine il leone di Venezia, l'aquila di Pisa e il cavallo alato di Amalfi. Anche qui grande bagno di folla ed ulteriore iniziativa filatelica, con cartolina illustrata da immagine di tempi lontani.



Ai pisani la 54^a edizione
**LA REGATA DELLE ANTICHE
REPUBBLICHE MARINARE**



A cura di **Alvaro Trucchi**
e con la collaborazione della **SFIROMA**
(Studio Filatelico Internazionale Roma)

71 OLIMPIADI				MACAO	2008	Pechino 2008 – (Apertura Giochi – Stadio Centro acquatico)	1v.
ALGERIA	2008	Pechino 2008 (scherma e lotta)	2v.	MACAO	2008	Pechino 2008 – (Apertura Giochi – Stadio Olimpico Nido di Pechino)	1BF
AUSTRALIA	2008	Pechino 2008 – (dragone cinese) autoadesivo	1v.	MAROCCO	2008	Pechino 2008 (pugilato)	4v.
AUSTRALIA	2008	Pechino 2008 – (II) (basket, cicli, ginnastica)	3v.	MOLDAVIA	2008	Pechino 2008 sovr. valore boxe con nome vincitore moldavo	1v.
AUSTRALIA	2008	Pechino 2008 – (III) (ciclismo, ginnastica) (dai CN)	2v.	MOZAMBICO	2008	Pechino 2008 – (I) (calcio, nuoto, basket)	4v.
AUSTRALIA	2008	Pechino 2008 – (III) ciclismo x5v	1CN	MOZAMBICO	2008	Pechino 2008 – (II) (calcio, nuoto, basket)	4v.
AUSTRALIA	2008	Pechino 2008 – (III) ginnastica x5v	1CN	S.THOMÉ e PRINCIPI	2008	I Giochi Olimpici sui francobolli (riproduz. Francobolli Olimpici) (I) Angola 1980 (atletica), S.Thomé 1992 (sci) Guinea Bissau 76 (pattin. veloce e calcio)	4v. in 1MF
AUSTRALIA	2009	Pechino 2008 (ginnast, cicli, basket)	3v.	S.THOMÉ e PRINCIPI	2008	I Giochi Olimpici sui francobolli (riproduz. Francobolli Olimpici) (II) Cabo Verde 2004 (judo) Guinea Bissau 92 (sci alpino) Mozambico 80 (equitazione) Mozambico 84 (volley)	4v. in 1MF
AUSTRALIA	2009	Pechino 2008-Paralimpic vincitore Matthew Cowdrey	3v.	S.THOMÉ e PRINCIPI	2008	I Giochi Olimpici sui francobolli (riproduz. Francobolli Olimpici) (III) Mozambico 85 (Olympilex atletica) S.Thomé 68 (stadion) Guinea Bissau (volley) Mozambico 84 (atl)	4v. in 1MF
BAHRAIN	2008	Pechino 2008: (equitazione)	1BF	S.THOMÉ e PRINCIPI	2008	I Giochi Olimpici sui francobolli (riproduz. Francobolli Olimpici) (IV) Guinea Bissau 84 (ginnastica) S. Thomé 94 (pre-2000) S. Thomé 94 (per 72 e 80 – stadio) Guinea Bissau (1980)	4v. in 1MF
BHUTAN	2008	Pechino 2008 (arco)	1BF	S.THOMÉ e PRINCIPI	2008	I Giochi Olimpici sui francobolli (riproduz. Francobolli Olimpici) (V) S. Thomé (calcio) Guinea Bissau 80 (slittino) Guinea Bissau 76 (sci N.) S. Thomé 96 (Atlanta)	4v. in 1MF
CANADA	2009	Vancouver 2010 (I) logo Giochi e Paralimpiadi, mascotte nel freestyle, curling-Paralimpic, hockey 5 v. in	5v.	S.THOMÉ e PRINCIPI	2008	I Giochi Olimpici sui francobolli (riproduz. Francobolli Olimpici) (VI) Mozambico 92 (tennis tavolo) Guinea Bissau 80 (ginnastica) Cabo Verde 2004 (boxe) S.Thomé (mascotte)	4v. in 1MF
CANADA	2009	Vancouver 2010 (I) logo Giochi e Paralimpiadi, mascotte nel freestyle, curling-Paralimpic, hockey (autoadesivi) (N.D. su due lati)	1CN	S.THOMÉ e PRINCIPI	2008	I Giochi Olimpici sui francobolli (riproduz. Francobolli Olimpici) (VII) Cabo Verde 80 (volley) Angola (ciclismo) Guinea Bissau 92 (sci alpino) Angola (basket)	4v. in 1MF
CANADA	2009	Vancouver 2010 (II) freestyle, curling-Paralimpic, hockey autoadesivi 1CN con 6v.x3 in	1BF	S.THOMÉ e PRINCIPI	2004	Atene 2004 – vincitori: Jordan (basket), Venus Williams (tennis) Yaping Deng (Tennis Tavolo) Beckham (calico)	4v.
CANADA	2009	Vancouver 2010 (II) freestyle, hockey-Paralimpic, bob, curling snowboard 5 v. in	5v.	S.TOMÉ' e PRINCIPI	2008	Pechino 2008 – riproduzione francobolli precedenti edizioni vari Stati (I) (Angola-atletica, S.Tomé	4v.
CANADA	2009	Vancouver 2010 (II) freestyle, hockey-Paralimpic, bob, curling snowboard autoadesivi 3CN con 2 serie ciascuno	3CN	SERBIA BOSNIA	2009	25° Olimpiadi Invernali Sarajevo 84	1MF
CANADA	2009	Vancouver 2010 (II) freestyle, hockey-Paralimpic, bob, curling snowboard autoadesivi 2 serie ciascuno (copertina Paralimpic) in	2CN	SERBIA BOSNIA	2009	25° Giochi Invernali Sarajevo	1v.
COLOMBIA	2008	Pechino 2008 (tiro, judo, ginnastica, equitazione, boxe)	1v.	TURCHIA	2008	Pechino 2008 (pesi, lotta, arco, arti marziali)	4v.
COREA NORD	2008	Pechino 2008 (I) Due dischi con sopra vincitori Cina Atletica e tiro)	2D.	UNGHERIA	2009	Vincitori Helsinki 1952 (foto atleti di scherma, nuoto, ginnastica, boxe)	1BF
COREA NORD	2008	Pechino 2008 (II) Due dischi con sopra vincitori Cina Atletica e tiro)	2D.				
COREA SUD	2008	Pechino 2008 (ginnastica)	1v.				
FILIPPINE	2008	Pechino 2008 (pesi, equitazione, baseball, arco)	4v.				
KAZAKISTAN	2008	Pechino 2008 – (pallamano, judo)	2v.				
KAZAKISTAN	2008	Pechino 2008 (II) (pallamano, judo)	2v.				
KENYA	2008	Pechino 2008 vincitori pallavolo e boxe	4v.				
KIRIBATI	2008	Pechino 2008 (pesi, ciclismo)	4v.				
LIBIA	2008	Pechino 2008 (nuoto, ciclismo, arti marziali)	1v.				

SPORT VARI			
ALAND	2009	Diving sport (sub)	1v
ANTIGUA	2009	Sport Giochi estivi (pallavolo, judo, ginnastica, baseball)	4v.
ARGENTINA	2008	Idoli dello sport: Hugo Porta (Rugby), De Vincenzo (golf), Ginobili (basket), Fangio (auto)	4BF.
AUSTRALIA	2008	AFL Premiers Hawthornb (rugby)	1MF
AUSTRALIA	2008	NRL Premiers Sea Eagles (rugby)	1MF
AUSTRIA	2009	Spagna campione d'Europa calcio (il capitano Iker Casilla)	1v.
AUSTRIA	2009	Karl Schranz (campione sci alpino)	1v.
AUSTRIA	2009	F1 - Lewis Hamilton (auto)	1v
BOLIVIA	2009	No al veto contro le partite (calcio)	1v.
BOSNIA ERZEG	2008	60° Club tiro a Sarajevo	1v.
BOSNIA ERZEG	2008	60° Club tiro a Sarajevo	1MF
BOSNIA ERZEG	2008	80° Club Sci Sarajevo	1v.
BULGARIA	2008	Auto Ferrari	2v.
BULGARIA	2008	Auto Ferrari (Non Dent.)	1BF
CANADA	2009	Natale 2008/ divertimenti invernali (slittino)	1v+ 1BF
CANADA	2008	Natale (pattinaggio artistico)	1CN
CANADA	2008	Natale (sci)	1CN
CANADA	2008	Natale (sci)	1v.
CECA REP.	2009	Mondiali sci nordico	1v.
CINA	2009	Harbin 2009 Universiadi Invernali	2v.
COLOMBIA	2008	XVIII Giochi Naz. Giovanili	1v.
CONGO (Zaire)	2008	Rally Paris Dakar /Hiroshi	3BF
CONGO (ZAIRE)	2008	Ciclismo, / Lions Rotary)	4v.
CONGO REP.	2008	Ferrari F612 /Scaglietti e Ferrari	4v.
CONGO REP.	2008	Ferrari F612 /Scaglietti e Ferrari	4BF
CONGOR.D.Zaire	2008	Rally Paris Dakar / Thirry (moto)	4v.
CONGOR.D.Zaire	2008	Rally Paris Dakar / Thirry (moto)	1BF
COREA SUD	2008	Sport estremi (III) (snowboard)	4v.
CROAZIA	2008	Mondiali pallamano 2008	1v.
CUBA	2008	50°Rivoluzione (pugilato e altro)da	48v
CUBA	2008	Baseball	6v.
CUBA	2008	Baseball	1BF
CUBA	2009	Expo China 2009 - motociclette	6v
CUBA	2009	Expo China 2009 - motociclette	1BF
DOMINICANA	2008	Sport nuoto (FINA)	1v.
ECUADOR	2008	Sport nuoto (FINA)	3V.
EGITTO	2008	50° Università sport maschile d' Alessandria (logo - discobolo)	1v.
FAROER	2009	Ginnastica	3v.
FAROER	2009	Ginnastica (autoadesivo)	1CN
FILIPPINE	2008	Pugilato: Manny "Pacman" Pacquiao	4v. in 1BF
FINLANDIA	2009	Finlandia Multiculturale (bambini - sci) (pompieri, polizia, ecc) 1v da	5v. 1BF
FRANCIA	2009	Mondiali sci alpino	4v. in 1BF
GIAPPONE	2009	60° Meeting Naz. (scherma, canoa)	5v.
GIAPPONE	2008	50° Comic /Giornale (baseball, boxe, e altro)	10v.
GIAPPONE	2008	50° Comic /Boys Sunday (golf,, boxe, e altro)	10v.
GRANBRETAGN	2009	Kids smilers Noddy and friend (Giochi bambini)	1MF
GUINEA BISSAU	2008	50° trattati Roma (auto Ferrari)	1BF
GUINEA REP.	2007	Le Arti Marziali nel cinema	3v.
GUINEA REP.	2007	Le Arti Marziali nel cinema	3BF
GUINEA REP.	2008	Europei 2008 calcio - GERMANIA	5v.
GUINEA REP.	2008	Europei 2008 calcio - AUSTRIA	5v.

GUINEA REP.	2008	Europei 2008 calcio - CROAZIA	5v.
GUINEA REP.	2008	Europei 2008 calcio - SPAGNA	5v.
GUINEA REP.	2008	Europei 2008 calcio - FRANCIA	5v.
GUINEA REP.	2008	Europei 2008 calcio le 5 serie Germania, Austria, Croazia, Spagna, Francia emesse in singoli	5MF
GUINEA REP.	2008	Cinema giapponese (Arti Marziali)	3v.
GUINEA REP.	2008	Camp. Europei calcio 2008 (Grecia)	5v.
GUINEA REP.	2008	Camp. Europei calcio 2008 (Italia)	5v.
GUINEA REP.	2008	Camp. Europei calcio 2008 (Olanda)	5v.
GUINEA REP.	2008	Camp. Europei calcio 2008 (Polonia)	5v.
GUINEA REP.	2008	Camp. Europei calcio 2008 (Portogallo)	5v.
GUINEA REP.	2008	Camp. Europei calcio 2008 (Russia)	5v.
GUINEA REP.	2008	Camp. Europei calcio 2008 (Svezia)	5v.
GUINEA REP.	2008	Camp. Europei calcio 2008 (Svizzera)	5v.
GUINEA REP.	2008	Camp. Europei calcio 2008 (Turchia)	5v.
GUINEA REP.	2008	F1 in Giappone: Hamilton	3v.
GUINEA REP.	2008	F1 in Giappone: Hamilton	3BF
GUINEA REP.	2008	Ciclismo: Indurain, Hinault, Lemond	3v
GUINEA REP.	2008	Ciclismo: Indurain, Hinault, Lemond	3BF
INDIA	2009	3° Giochi giovanili Commonwealth	1BF
INDIA	2009	19° Giochi del Commonwealth (tiro, tennis, pesi, nuoto, lotta, judo, pugilato)	1BF
IRLANDA	2009	Volvo Ocean Race (vela)	1v
IRLANDA	2009	Volvo Ocean Race (vela)	1BF
IRLANDA	2009	Volvo Ocean Race (vela)	1MF
IRLANDA	2009	25° Post Autoadesivo - 1v cicli da	10v.
ISLANDA	2009	Tornei Nazionali sportivi (lotta)	1v
ISRAELE	2009	Sport estremi (paracadute, bici)	3v.
JERSEY	2009	50° Jersey (surfboard)	1BF
KIRGHIZISTAN	2009	Giochi ippici Kok Boru (D. e N.D)	1+1
LIBERIA	2008	Auto Ferrari	1BF
MALAYSIA	2008	6° Camp. Mondo Dragon Boat (navi)	1BF.
MAN	2009	50° Camp. Mondiali Honduro (moto)	6v.
MAROCCO	2009	25° Grand Prix Hassan II (tennis)	1v.
MICRONESIA	2008	Pohnpei Surfing	10v
MONACO	2009	100° Club scherma	1v.
MONACO	2009	100° Club scherma	1MF
MONACO	2009	100° Giro d'Italia ciclismo	1v.
MONACO	2009	100° Giro d'Italia ciclismo	1MF
MONACO	2009	80° G.P. F1 (auto)	1MF
NUOVA CALEDONIA	2008	14° Giochi del Pacifico	1v.
NUOVA ZELAN	2009	Motorsport autoadesivi (auto)	2CN
NUOVA ZELANDA	2009	Motorsport 2009 (automobilismo e motociclismo)	5v.
NUOVA ZELANDA	2009	Motorsport 2009 (automobilismo e motociclismo)	1BF
NUOVA ZELANDA	2009	Motorsport 2009 (automobilismo e motociclismo) Autoadesivi	2v.
OLANDA	2009	Bicicletta e cuore (autoadesivi)	2v
OLANDA	2009	Federazione olandese Golf	1v.
OLANDA	2009	Federazione olandese Golf	1MF
OMAN	2009	19° Coppa calcio del Golfo	1MF
RUSSIA	2009	100° Campione nuoto Shuvalov	1v.

S. TOME' e PRINCIPE	2007	Mondiali di rugby (foto di campioni varie Nazioni)	6v.
S. TOME' e PRINCIPE	2008	Sport equestri	4v.
S. TOME' e PRINCIPE	2008	Campioni Olimpici e Mondiali tennis tavolo: W.Liqin, Wang Hao, Werner Schlager, K.Linghui	4v. in 1MF
S. TOME' e PRINCIPE	2008	Campioni Olimpici e Mondiali tennis tavolo: Guo Yue, Zhang Yining, Wang Nan, Deng Yaping	4v. in 1MF
S. THOME e PRINCIPE	2004	(Atene 2004) Calcio : Owens e al bordo Beckham	1BF
S. TOME e PRINC	2008	Cani celebri (cane di Tony Parker con foto del campione di basket) da	6v /MF
S. TOME' e PRINCIPE	2008	Porsche Club Billy Karam (auto corsa)	4v.
SERBIA MONTENEGRO	2008	25 Universiade Belgrado 2008	2v. + 2MF
SIERRA LEONE	2008	Giochi estivi (scherma, pesi, calcio)	4v.
SIERRA LEONE	2008	Basket: NBA/ Yi Jianlian	6v.
SINGAPORE	2008	Gran Premio F1 Singapore (auto)	2v.
SPAGNA	2008	Giochi e sport tradizionali (chito, chave, calva)	3v.

SPAGNA	2008	Giochi e sport tradizionali (chito, chave, calva) uniti + 1 vignetta in	1BF
SRI LANKA	2006	10° Giochi South Asia 2006 (cicli)	2v.
THAILANDIA	2008	Defin. Seagames 1994 (I) (sovrast.) (tennis, pallanuoto, ginnastica)	4v
THAILANDIA	2008	Defin. Seagames 1994 (I) (sovrast.) (scherma e tuffi)	4v
THAILANDIA	2008	Defin. Seagames 1995 (II)(sovrast.) (tennis, pallanuoto, ginnastica)	4v
THAILANDIA	2008	Defin. Seagames 1995 (II) (sovrastampati) (scherma e tuffi)	4v
URUGUAY	2009	Calcio: José Pepe Sasia	1v.
UZBEKISTAN	2008	Sport invernali (sci, pattinaggio)	2v.
INTEROFILIA			
ARGENTINA	2008	Club Atletico Independiente (calcio)	1 IP
CANADA	2009	Vancouver 2010 (II) freestyle, hockey-Paralimpic, bob, curling snowboard	5IP
CANADA	2009	Vancouver 2010 (I) mascotte: Quatchi (reto Hockey) Miga (Freestyle) Sumi (curling-Paralimp	3IP

I "MONDIALI" DI HOCKEY DEL 1987

Hanno avuto come sponsor anche la Agfa-Gevaert, che ha ricordato con una "rossa" questa sua qualifica.

AGFA  official Sponzor der
EISHOCKEY-WM '87
AGFA-GEVAERT
 1153 Wien Postfach



MEMORABILIA OLIMPICI



ULF STRÖM
 Drottninggatan 90 A
 111 36 Stockholm, Sweden
 Tel: 0046 8 600 34 52
 Fax: 0046 8 600 34 52
 E-mail: ulf.strom@mbox302.swipnet.se